ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 5/16. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Venerdì 3 Gennaio 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7299

La disfatta degl'inglesi a Tweefontein.

Altri particolari.

LONDRA 2 (N). Relativamente alla recente vittoria di Dewet, sono giunti ora diffusi ragguagli, i quali dicono che i boeri, causa la grande ripidità della *kopje* presso Tweefontein, dovettero arrampicarsi su per il monte a piedi scalzi, e così sorpresero ed uccisero tutte le sentinelle distribuite sulla vetta prima che fossero riuscite a segnalare la vicinanza del nemico.

Verso le due del mattino l'accampamento inglese era completamente in mano dei boeri; il combattimento durò una sola mezz'ora, e terminò con una terribile disfatta per gli inglesi.

Il generale Dundley accorse in aiuto degli inglesi, ma perfino un distaccamento delle sue truppe sfuggì a mala pena al pericolo di esser fatto prigioniero.

Altri combattimenti.

LONDRA 2 (Reuter). Si telegrafa da Heilbronn 1: Il 28 dicembre si udì un vivace fuoco d'artiglieria a sud della linea dei *blockhouses* fra Frankfort ed il Tafelskop. Corre la voce che un forte distaccamento boero si sia raccolto a Leawskop fra il Tafelskop e Lindley. A Wrede il 26 dicembre si notò che il nemico stando a Leawskop faceva dei segnali con gli apparati eliografici. A Leawskop si troverebbe anche Dewet.

Ancora atrocità inglesi.

L'Agenzia „Nederland" di Gravenhage reca la narrazione di altri atroci fatti commessi dalle truppe inglesi.

Un *burger* di nome van der Waldt venne ferito in un combattimento e portato dai suoi commilitoni nella fattoria più vicina. Poco dopo, gli inglesi irruppero nella fattoria, afferrarono il ferito e lo portarono fuori della casa, alla quale fu appiccato il fuoco. Quindi alcuni soldati, prima di allontanarsi, scaricarono i loro fucili sul van der Waldt che venne trovato moribondo dai compagni e morì fra atroci sofferenze.

Il comandante boero Kemp inviò a lord Kitchener una vibrata protesta contro questo atto di barbarie, corredandola delle dichiarazioni giurate di tutti coloro che assistettero agli ultimi momenti del van der Waldt. Una copia della protesta fu spedita pure ai consoli esteri residenti a Pretoria.

*** Un rapporto del comandante Delarey contiene quest' altro rivoltante episodio: P. Schnil, già maestro di scuola, appartenente al comando Lenner, venne inviato agli avamposti inglesi per fare una comunicazione. Lo Schnil, che era accompagnato da due *burghers*, portava una pezzuola bianca sul fucile; ciò nonostante, quando fu a pochi passi dagli avamposti, le sentinelle tirarono su di lui; Schnil, naturalmente, rispose. Frattanto un reparto di cavalleria prese in mezzo i tre parlamentari; i due compagni di Schnil riuscirono a fuggire. Schnil venne processato, condannato a morte e fucilato „per abuso della bandiera bianca!"

*** Ed ecco infine la relazione spedita a Luigi Botha da un prigioniero boero a Pretoria di assassinii sistematici di prigionieri perpetrati da alcuni ufficiali dei „Buschveldt carbineers" un corpo di irregolari che custodiva dei prigionieri in una località nel Transvaal occidentale detta „le spelonche". Accadeva spesso che dei prigionieri sparivano appena catturati dalle pattuglie mandate in perlustrazione; gli stessi soldati non capivano il perchè di queste sparizioni: fu assodato che degli ufficiali facevano allontanare le pattuglie e massacravano i prigionieri a colpi di *revolvers*. Ciò produsse la massima indignazione fra la soldatesca inglese, che reclama la punizione dei colpevoli Ma - conclude la relazione - qui a Pretoria si tende a soffocare la cosa."

ANCORA UN COMMENTO

al discorso di Brrère.

BERLINO 2 (N). Circa le parole pronunciate dall' imperatore Guglielmo II in occasione del ricevimento per il Capo d'anno, non si sa ancora nulla d'autentico. Delle enunciazioni attesi in occasione del Capo d'anno all'estero, la più notevole è il discorso del ambasciatore francese presso il Quirinale.

La *National Zeitung* lo commenta con grandissima calma, rilevando che dopo la dichiarazione che fra la Fracia e l' Italia non esiste più la questioe mediterranea, sarebbe di speciale interesse una dichiarazione ufficiale circa la Tripolitania.

Il testo autentico del telegramma di Loubet allo czar.

PARIGI 2 (B). Ecco il testo esatto del telegramma con cui il presidente Loubet rispose alle felicitazioni dello czar Nicolò per capo d'anno:

„A Sua Maestà l'imperatore Nicolò, Zarskojeselo;

„Molto commosso dagli auguri di Vostra Maestà, nonchè di S. M. l'imperatrice, per la Francia, amica ed alleata, mi sento in dovere di esprimere alle LL. MM. la mia viva riconoscenza. La Francia che ha serbato durevole ricordo della seconda visita che la Maestà Vostra si compiacque di farle, apprenderà con gioia gli auguri Vostri nonchè l'impressione profonda rimasta a Voi nonchè a Sua Maestà l'imperatrice dopo il recente soggiorno fra noi.

Emilio Loubet."

Miss Stone liberata?

SOFIA 2 (B). Il giornale *Swjet* registra la voce che miss Ellen Stone è stata liberata.

LA BANDIERA INGLESE A COVAIT.

FRANCOFORTE 2 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Londra: Il ministro degli esteri, marchese Lansdowne, dichiarò all'ambasciatore turco, Costaki Anthopulo pascià, che, secondo i rapporti pervenutigli, fu bensì issata la bandiera della marina inglese sul konak dello sceicco di Covait, ma che con ciò non si intendeva provocare alcun cambiamento dello *status quo*. La bandiera fu issata esclusivamente per dare dei segnali alla fregata inglese che aveva gettato l'ancora nella rada di Covait; terminate le segnalazioni, la bandiera fu ritirata. Difatti, venerdì scorso, sul konak, dopo cinque settimane, sventolava di nuovo la bandiera turca con la mezza luna.

BOMBAY 2 (N). Gli incrociatori *Fox* e *Perseus* sono in rotta per Covait. Il *Fox* ha a bordo sei piccoli cannoni per lo sceicco Mabaruk. Le altre navi da guerra che si trovano nel golfo Persico sono: l'incrociatore *Pomone*, le cannoniere *Lapving*, *Reat Brest* e la *Sphinx*.

Qui si esclude però ogni pericolo di conflitti, a meno che Mabaruk venga minacciato da Ibu Rascid.

Per l'aumento della flotta inglese.

GLASGOW 2 (B). I costruttori navali sulla Clyde ebbero dall'ammiragliato l'incarico di presentare il preventivo per due vascelli, cinque incrociatori corazzati di prima classe e due incrociatori protetti di terza classe. I vascelli dovranno avere il più forte armamento d'artiglieria di tutta la marina inglese. I contratti di costruzione verranno stipulati subito.

IL MINISTRO RUSSO DELLA GUERRA all'esercito francese.

PARIGI 2 (B). Il ministro della guerra, generale Andrè, ricevette dal ministro russo della guerra un dispaccio esprimente i cordiali ringraziamenti dello czar e della czarina per gli auguri inviati in occasione di capodanno da Andrè a nome proprio, nonchè a nome del glorioso esercito francese.

L'esercito russo - continua il dispaccio - fa dal canto suo i più affettuosi voti per il brillante esercito francese, al quale si sente unito dai vincoli della più viva amicizia e simpatia.

Contro la persecuzione dei polacchi in Germania.

ROMA 2 (N). L'on. Lollini ha presentato alla presidenza della Camera una interrogazione a Prinetti per sapere „se, di fronte alle atrocità e alle ignominie germaniche nella Polonia soggetta ai tedeschi, cui si vuole imporre nelle scuole una lingua diversa da quella nazionale, creda doveroso di richiamare lo Stato alleato ad un'azione meno incivile ed inumana".

LA INSURREZIONE VENEZUELANA.

NUOVA YORK 2 (N). Un telegramma da Fort de France reca: Il piroscafo *Banright*, con a bordo il generale Matos, altri generali e 300 volontari, è partito per la Venezuela. Si dice che la nave prenderà a bordo altra gente durante la traversata. Il *Banright* è difeso da leggere corazze ed è munito di cannoni.

IL PAPA e la questione nazionale czeco-tedesca.

VIENNA 2 (B). Il *Vaterland* pubblica una lettera apostolica diretta dal papa, dietro richiesta del principe arcivescovo di Olmütz, all' episcopato della Boemia e della Moravia. In questa lettera è detto fra altro:

All' opera dei diversi nemici interni ed esterni della causa cattolica, si aggiunge anche la discordia fra i cattolici stessi, principalmente per la questione delle lingue. Il papa vuol astenersi da qualunque giudizio sulle controversie linguistiche; nondimeno egli crede di dover osservare che, pur difendendo la madre lingua, nonchè tutelando ogni altro diritto dei contendenti, si deve tener conto del bene comune dello Stato. Il papa esorta quindi i fedeli a non dimenticare nelle lotte nazionali, che minacciano anche la comunione della fede, la parentela spirituale e ad evitare le discordie e gli odî. In ciò è necessario che vada innanzi coll'esempio il clero, il quale deve tenersi presente che la sua ingerenza nei conflitti nazionali è contraria al suo ministero. Di questa massima va tenuto conto anche nell'educazione dei futuri sacerdoti in tutti i seminari.

GRAVI DISORDINI.

LONDRA 2 (N). In seguito ad uno sciopero nelle cave di ardesia a Tenryn, nel Galles settentrionale, avvennero colà dei disordini. La scorsa notte furono distrutte parechie case.

Si sono prese disposizioni per l'invio di truppe sul luogo dei disordini.

I cavalieri del Lavoro.

ROMA 2 (N). Domenica il re firmerà il decreto che nomina 80 cavalieri del Lavoro. Eccovi l'elenco completo: don Antoniotti di Novara, Appiani di Treviso; De Luca di Pozzuoli; Pecile di Udine; Barbon e Dorigo di Venezia; Romanin-Iacur e Zago di Venezia; Camerini di Padova; Castellani e Nelli di Roma; Centurini di Terni; Corsi di Carrara; Crespi di Capriata d'Adda; Boero, Chiesa e Diatto di Torino; Martini di Piacenza; Rivetti di Biella; Bocconi, Breda, Camona, Miani, Perussia e Pirelli di Milano; Caraz, Rosburgo e de Vincenzi di Taranto; Di Bella di Castelvetrano: Donati di Serravalle Sesia; Florio, Gulì e Mirtoseggio di Palermo; Franchetti di Reggio Emilia; Franci di Siena; Gaffuri di Bergamo; Glisenti e Gorio di Brescia; Manganaro di Assoro Sovrino; Marzotto di Valdagno; Materi di Tricarico; Mazza di Torre del Greco; Mele di Napoli; Mendola di Girgenti; Miliani di Fabriano; Moreno di Savigliano; Grimaldi di Modica; Kissler di Prato; Larocca di Torre Annunziata; Luzzatti e Privitera di Catalnissetta; Pavoncelli di Cerignola; Pietrobelli di Lendinara; Ravera di Ceresole; Robesto e Saraw di Messina; Rovasenda di Verzuolo; Salvatore di Porto San Giorgio; Sangiorgi di Catania; Solari di Parma; Sosso di Casalmonferrato; Spinelli di Reggio Calabria; Bombrini di Genova; Orlando e Tosi di Livorno; Bonacossa di Vigevano; Borsarelli di Alessandria; Strada di Pralboino: Tobler di Pisa; Tosi di Rimini; Trattori di Sesto Fiorentino; Visocchi di Atina; Asproni di Cagliari; Deblasio e Zotti di Bari; Calzoni e Certani di Bologna; Castagna e Stucchi di Como; Zancani di Sampierdarena.

IL DISSIDIO.

Ferri-Turati e Lombroso.

ROMA, 2 (N). Cesare Lombroso in una lettera all'„Avanti", rimprovera a Ferri e a Turati i loro rispettivi difetti. Però nulla dice di veramente notevole. Un giornale, commentando la lettera nega che le diverse tendenze nocciano all' unità del partito. Ad ogni modo questo dovrà pronunziarsi sull' indirizzo da seguire.

Lo sciopero dei diamantai.

AMSTERDAM 2 (B). Secondo un comunicato pubblicato nel giornale *Het Volk*, i capi delle associazioni dei diamantai decisero in un'adunanza di proclamare di fronte all'annunciato licenziamento, lo sciopero generale. Questo sciopero dovrà essere diretto contro tutti i membri appartenenti alla associazione dei proprietari di lavoratori per la sfaccettatura dei diamanti.

Le entrate italiane in aumento.

ROMA 2 (B). Gli incassi delle poste e dei telegrafi, nel primo semestre dell'esercizio 1901-902, segnarono un aumento di lire 2,405.589 in confronto al corrispondente periodo dell' esercizio precedente.

ALLA DIETA DI GORIZIA.

Le elezioni di Cormòns.

GORIZIA 2 (N). Dieta. La seduta venne aperta alle 4.30 pom. Furono eletti a far parte della Giunta provinciale il dott. Marani, il dott. Verzegnassi, il dott. Gregorcig e il prof. Berbuz. Fu respinta la domanda del Giudizio distrettuale di Cormòns diretta ad ottenere l' autorizzazione a procedere contro il deputato Naglos per offese alle guardie. Il progetto di legge governativo sulle strade d' accesso alle stazioni ferroviarie, e quello sulla regolazione del torrente Graisecco vennero rimessi alla Commissione giuridica. Fu approvata d' urgenza la proposta Holzer di incaricare la Giunta provinciale a fare i passi opportuni presso il ministero delle ferrovie per ottenere la concessione per i lavori preliminari di una ferrovia locale Gorizia-Cervignano.

Venne assegnata alla Commissione di finanza la proposta Berbuz per l' ottenimento d'una addizionale maggiore sull'imposta erariale sulla birra.

L'on. Naglos presentò un' interpellanza alla Luogotenenza di Trieste per conoscere i motivi dell'indugio frapposto all'evasione del ricorso del partito governativo, soccombente nelle elezioni comunali di Cormons. L' interpellante disse che tale ritardo autorizza la supposizione che la Luogotenenza favorisca le aspirazioni del partito governativo, che si personifica nella Società Austria di Cormons.

Il commissario imperiale rispose dichiarando che presenterà l' interpellanza dell'on. Naglos alla Luogotenenza. Frattanto disse di respingere la taccia di mancanza d'oggettività da parte della Luogotenenza nelle elezioni di Cormons. Aggiunse che la Luogotenenza prenderà le opportune disposizioni riguardo quel ricorso, non appena saranno terminati i rilievi.

La Dieta si radunerà nuovamente sabato.

Anche i francesi in Albania. — COSTANTINOPOLI 2 (N). I francesi accentuano la loro propaganda in Albania e fino nella vecchia Serbia.

La Turchia risponde alla sua volta istituendo parecchie scuole turche per paralizzare l'azione di quelle delle altre potenze.

La crisi bulgara. SOFIA 2 (B). La crisi ministeriale non è stata ancora risolta. Il Gabinetto Karaweloff è solidale nel chiedere lo scioglimento della Camera. In proposito non è stata presa ancora alcuna decisione.

Convenzioni bulgaro-rumene. BUCAREST 2 (B). Il Senato approvò all'unanimità la proroga d' un anno della convenzione commerciale provvisoria con la Bulgaria. La Camera approvò la convenzione relativa alla pesca già votata dal Senato.

Attentato smentito. PIETROBURGO 2 (N). La notizia diffusa dalla stampa estera di un attentato che sarebbe commesso con una bomba nel palazzo del granduca Costantino Costantinovic a Kiew viene da fonte competente dichiarata priva di qualsiasi fondamento.

Conferenza fra Bülow e Szögyeny. BERLINO 2 (B). Il cancelliere dell'impero, conte Bülow, ebbe ieri nel pomeriggio un lungo colloquio coll'ambasciatore a. u. Szögyeny.

Zanardelli e Prinetti decorati da Menelik. ROMA 2 (N). Si conferma che i ministri Zanardelli e Prinetti furono insigniti dell'ordine del Leone di Etiopia, loro inviato da Menelik.

Un giornalista in missione. ROMA 2 (N). Adolfo Rossi si è imbarcato a Genova per compiere al Brasile una missione governativa sull'emigrazione. La missione durerà tre mesi.

Un'altra ammonizione agli scrittori clericali. ROMA 2 (N). Una nota ufficiosa dell' „Osservatore Romano" deplora l' opuscolo del sacerdote democratico-cristiano Muni, elogiato dalla cattolica „Germania" di Berlino, contro la „Voce della verità". Ricorda le raccomandazioni del papa per la temperanza del linguaggio.

Gli scioperi di Barcellona MADRID 2 (N). Lo sciopero dei carrettieri a Barcellona prende proporzioni pericolose.

Si ritiene che sarà pubblicato lo stato d'assedio.

Un'attenzione dei commercianti tedeschi ai commercianti polacchi. VARSAVIA, 2 (N). In questi giorni arrivarono qui i commessi viaggiatori di parecchie ditte tedesche per visitare i loro clienti e per conchiudere affari. I negozianti polacchi notarono con loro grande sorpresa che i commessi tedeschi presentarono loro viglietti da visita in francese e che si servirono in generale della lingua francese. Ciò sarebbe avvenuto in seguito ad istruzioni impartite ai propri dipendenti dai principali delle ditte tedesche.

Nuova ferrovia russa. PIETROBURGO 2 (N). Il Governo russo intende costruire una linea ferroviaria fra Taskent e Orenburg per stabilire così una congiunzione fra Pietroburgo e Taskent. La nuova ferrovia costerà 118 milioni di rubli.

Le azioni di priorità della „Northern Pacific". NUOVA YORK 2 (B). Furono ritirate dalla „Northern Pacific Railway" azioni di priorità per il valore di oltre sessanta milioni di dollari; le azioni furono liquidate e poi distrutte.

Per il processo Musolino. ROMA 2 (N). E' partito per Catanzaro l'ispettore generale Doria, per impartire le istruzioni per il trasporto di Musolino a Lucca.

Estrazioni. VIENNA 2 (B). *Prestito Austriaco dello Stato 1854, 4 p. c.:*

18	116	133	138	179	198	258
336	371	375	393	430	436	483
495	519	540	587	611	644	655
680	690	732	746	843	869	954
970	987	1044	1166	1208	1333	1378
1405	1406	1420	1440	1662	1702	1736
1749	1855	1914	2002	2012	2025	2185
2249	2344	2372	2389	2501	2523	2591
2629	2637	2719	2725	2799	2896	2906
3141	3210	3291	3362	3419	3487	3515
3698	3737	3810	3846	3943	3963	3982

L'estrazione delle vincite avrà luogo il 1. aprile.

LUBIANA 2 (B). *Prestito della città di Lubiana 1879:*

La vincita principale di cor. 50.000 toccò al N. 52.013; la vincita di corone 3000 toccò al N. 38.979.

CRACOVIA 2 (B). *Prestito della città di Cracovia 1872:*

La vincita principale di cor. 50.000 toccò al N. 70.114; la vincita di corone 5000 toccò al N. 16.694.

VIENNA 2 (B). *Croce Rossa Austriaca:*

La vincita di cor. 70.000 toccò al biglietto S. 10.462 N. 36; il biglietto S. 832 N. 26 vinse cor. 2000.

BERLINO 2 (B). *Prestito di Brunswick 1869:*

La vincita principale di marchi 45.000 toccò al biglietto S. 4508 N. 7; S. 4508 N. 3 vinse marchi 10.800; S. 4201 N. 50 vinse marchi 7200; S. 5787 N. 27 vinse marchi 3000.

L' arcivescovo Milinovich

verrebbe traslocato in Dalmazia.

Secondo il „Travaso delle idee" di Roma, l'arcivescovo di Antivari, mons. Milinovich, avrebbe domandato al papa di esonerarlo dalla sua carica causa la questione di S. Girolamo.

Si dice che sarà trasferito a Lesina, in Dalmazia, e ad Antivari si nomirebbe probabilmente un prelato italiano (?).

CRONACA PER TELEGRAFO

Il „Musolino bavarese".

LIPSIA 2 (B). Il tribunale dell'impero respinse la domanda di revisione del processo contro Mattia Kneissl, condannato a morte per assassinio con rapina, dalla Corte d'Assise di Augusta il 19 novembre.

Uno che tenta di gettare nel fiume la fidanzata.

VIENNA 2 (N). La polizia di Vienna e quella di Znaim si occupano della faccenda seguente: Un tal Francesco Janitschek, ammogliato e padre di cinque figli, di professione bottaio, fece a Vienna la conoscenza della domestica Anastasia Irko, presso la quale si spacciò per un tal Francesco Cisek. Saputo che la ragazza doveva ricevere da parte della madre un importo, come porzione spettantele d'una eredità, si finse innamorato, e le propose di sposarla. Egli seppe indurre la Irko ad abbandonare il servizio per recarsi al paese di lei, a Schontau, a farvi le pratiche preparatorie per il matrimonio e ad incassare l'importo che le spettava, e che ascendeva a circa quattrocento corone.

La vigilia di Natale, i due fidanzati si misero in viaggio, e si recarono con la ferrovia fino a Mährisch-Budweis, dove arrivarono all' una di notte. Essi pernottarono in un albergo, ed il giorno susseguente, giorno di Natale, si recarono a Schontau, dove visitarono tosto la madre della fidanzata. Causa le feste natalizie non si potè incassare il denaro spettante alla ragazza. Fu allora convenuto che la madre avrebbe inviato l' importo dopo alcuni giorni a Vienna all' indirizzo del fratello della ragazza, Antonio Irko. Il 28 dicembre, i due fidanzati s' accommiatarono dalla madre e si recarono da Schontau a Znaim, dove il Janitschek fece alla Irko la proposta d' andare a Schorndorf, luogo natìo del fidanzato, per visitare i suoi genitori. La sposa annuì a questa proposta.

I due fidanzati fecero un giro per la città e quindi si recarono in un'osteria, dove il Janitschek insistette ripetutamente affinchè la ragazza bevesse, come diceva egli, per darsi coraggio. Quando uscirono dall'osteria era già notte. Ciononostante s'incamminarono per Schorndorf. Il Janitschek condusse la Irco per vie solitarie, facendo giri viziosi finchè ebbero raggiunto il ponte Klosterbrücke, sul fiume Thaya. I due salirono su una piccola terrazza, dalla quale si misero ad osservare il fiume. Il Janitschek diede all'improvviso alla ragazza uno spintone che la fece cadere giù dalla terrazza. Per fortuna però la Irko, cadendo, riuscì ad aggrapparsi ad una trave e vi si sostenne in modo che l'acqua le lambiva i piedi. In questa posizione terribile essa si mise a chiamare a squarciagola al soccorso. Il Janitschek stette per parecchio tempo ad osservare la povera ragazza senza muoversi. Ma poi si risolvette ad aiutarla, e stendendole l'ombrello la trasse in salvo. I due ritornarono poi a Znaim e quindi a Vienna, dove la Irko denunciò la cosa all'autorità. Il Janitschek fu arrestato e dichiarò che la ragazza era caduta dalla terrazza accidentalmente.

Si sospetta però, che egli abbia tentato di sbarazzarsi della ragazza, perchè prevedeva che ben presto la sua truffa sarebbe stata scoperta.

Atroce fatto di sangue.

MOSCA 2 (N). Un certo Alessandro Kar, di 20 anni, che ha assolto le scuole reali, figlio primogenito del suddito austriaco Rodolfo Kar domiciliato a Hamoroitny, aveva rubato a sua madre 500 rubli per comperare dei regali alla sua amante. Aspramente rimproverato perciò egli, inferocitosi, diè di piglio ad una accetta, con la quale uccise sua madre. Reso ancor più furente dalla vista del sangue, egli si precipitò nella stanza vicina, dove una sua sorella di circa 14 anni stava insegnando la lezione ad una sua sorellina minore. Egli uccise la sorella maggiore e ferì mortalmente l'altra. L'assassino fu arrestato.

Altro orribil eccidio.

LEOPOLI 2 (N). In un villaggio presso Sokal, il proprietario di un'osteria, sua moglie e sua figlia dodicenne furono rinvenuti nella loro abitazione assassinati a colpi di accetta. L'abitazione era stata svaligiata. Quando fu scoperto il delitto dai famigli dell'oste, questi, che aveva il cranio fracassato e numerose altre ferite, viveva ancora e potè indicare alla commissione giudiziaria, chiamata d' urgenza, gli autori del delitto.

Egli fece i nomi di tre possidenti benestanti, dei quali uno è il sostituto del capo comune. Poco dopo ch'ebbe date queste indicazioni, l' infelice spirò.

L' autorità fece subito una perquisizione domiciliare presso i tre contadini accusati dal moribondo, e rinvenne le armi ancora insanguinate ed una parte delle cose rubate. I tre assassini furono tosto arrestati.

FORTUNATO DU BOISGOBEY — 17

PORTA CHIUSA

Proprietà riservata. Riproduzione vietata.

Era in buona fede, quel bravo dottore, protestando che non sospettava il guardiano, e se voleva fermarsi in casa della vecchia Calorguen, era proprio per vedere a che punto era con la sua paralisi, niente affatto per interrogarla sul conto del figlio.

Questa interessante malata abitava punto, come i contadini del vinato, in una capanna chiusa male e incomoda. Il generale, prendendo possesso del castello, aveva fatto costruire per il suo guardiano preferito, un padiglione di bell'aspetto, fatto di mattoni e di pietre, in mezzo a un grazioso frutteto, e vi aveva stabilito Calorguen e la madre a pochi tiri di fucile dal suo parco. Essi vivevan lì, più felici dei ricchi e le genti del vinato invidiavano il loro destino.

Il dottore andava abbastanza spesso a visitare la madre, e conosceva perfettamente la strada della casetta: era circondata di boschi e non la si vedeva da lontano; ma presto giunse all'entrata del recinto, e stava per spingere la barriera, quando vide una donna vestita di nero appoggiata a un grosso albero, al di là e al di fuori del frutteto.

Questa donna non lo sentiva camminare, perchè egli andava contro vento e non si rivoltò punto. Pareva che aspettasse qualcuno.

— E' sorprendente com'ella rassomiglia da lontano alla signora Bourgal, disse tra di sè il medico. Ma non è lei. Che cosa dovrebbe venire a fare qui? E, del resto, l'ho lasciata a letto, nella camera della sorella!

In virtù di questo ragionamento, il dottore passò oltre, senza fermarsi per chiarire il mistero che non lo interessava. Aveva fretta; la barriera era aperta, e giunse quasi subito alla casetta, dove entrò senza picchiare.

Conosceva il luogo, e sapeva che la camera della malata era al pianterreno.

Ve la trovò che sonnecchiava in una grande poltrona impagliata, davanti a un fuoco di legna attizzato da un fanciullo di dodici anni seduto vicino a lei, su di uno sgabello.

La vecchia non si svegliò, ma il monello si alzò scorgendo il signor Avaugour, che si mise a contemplare questo quadro domestico.

Il letto era in fondo alla sala: un letto chiuso, secondo la moda brètona, munito d'imposte, simili a tende, che si chiudono la notte sui dormienti, a rischio di asfissiarli. Per il momento, esse erano aperte. Si vedevano le cortine verdi, i cuscini di stoffa ricamata, - un regalo di Vivina - ammucchiati sul materasso, e, attaccato al muro, un bel crocefisso d'avorio, circondato di palme benedette.

Il pavimento, gli alari, i vecchi bauli, brillavano dalla pulizia. Sulle altre credenze erano ordinate maioliche antiche e boccali di stagno che rilucevano come se fossero stati d'argento.

Tutto dinotava l'agiatezza in quella sala, bene illuminata, nella quale preparavano la tavola, vicino al letto della madre, per il pasto della sera, e dove il figlio appendeva le sue armi al di sopra della cappa del caminetto: il suo fucile a due colpi, la sua carabina per il lupo e per il cinghiale, il suo „revolver", il suo coltello da caccia, e la sciabola da corazziere che aveva estratta dal fodero per caricare i prussiani a Gravelotte.

Pietro e il fanciullo dormivano al piano superiore, ma Pietro era più spesso fuori che in casa, mentre il fanciullo non lasciava punto la paralitica.

Questo giovinetto era figlio di una cantiniera e di un brigadiere di artiglieria ucciso a Sedan. La madre, una brètona, era morta dopo la guerra, rientrando al paese, e Calorguen, che aveva conosciuto il padre all'armata, aveva raccolto l'orfanello.

Era grazioso, questo piccino, con il suo colorito rosso e i suoi capegli biondi, ma non sapeva niente di niente, o quasi. Il maestro di scuola del borgo aveva rinunciato a istruirlo. Era un „ritardatario" dicevano le genti di Trigavou, per esprimere che la sua intelligenza non era sviluppata. Ma si faceva perdonare questo difetto con la bontà del suo cuore. Egli adorava la madre e il figlio; era affezionato loro come un cane, e faceva tutto il possibile per rendersi utile curando la malata come avrebbe potuto farlo una suora di carità, coltivando il giardinetto, sorvegliando la casa. Soltanto, non parlava che quando vi era spinto della necessità; la natura lo aveva creato silenzioso.

Il dottore, che lo conosceva da lunga data, non dubitava che la sua intelligenza non si svegliasse un bel giorno sotto l'urto di qualche avvenimento imprevisto che farebbe scaturire la luce da quel cervello addormentato.

— Buon giorno Ivo, diss' egli dandogli un leggero colpo sulla guancia.

La voce sonora del signor Avaugour fece trasalire la vecchia, che aprì gli occhi e si alzò da sedere.

— Come! siete voi, signor dottore! esclamò ella; che Dio vi benedica per esser entrato in casa nostra nostra... sebbene veniate in un triste momento... il nostro povero padrone...

— Sì, lo so... l'ho accompagnato laggiù dove andremo tutti... prima o dopo.

— Per me, vorrei che fosse domani!

— Andiamo dunque! voi ci seppellirete tutti. Comprendo che siate addolorata. Perdete un buon padrone, ma la signora del castello non è morta, e non vi abbandonerà nè voi, nè vostro figlo.

La vecchia scosse la testa e non rispose.

— Voi non fate assegnamento su lei, a quanto a pare. Avete torto; ella si occuperà di voi. Vediamo un po' questo lato destro, disse il signor Avaugour palpando il braccio della paralitica. Soffrite quando vi tocco così?

— Non molto, mio buon signore, ma credo bene che il movimento non ritornerà mai. Quando penso che sono sette mesi che non ho potuto andare alla messa!

— Andrete alla messa di mezzanotte il giorno di Natale. Bisogna continuare le frizioni che vi ho ordinate l'ultima volta... e specialmente evitare le emozioni. Fortunatamente, con la vita che menate, siete al sicuro delle scosse.

— Ne ho avuta una l'altro ieri, quando Pietro mi ha detto che il nostro padrone era morto; e di che morte, Santa Vergine! Ah! il brigante che lo ha ucciso andrà direttamente all'inferno, poichè il signore non gli userà misericordia!

— Bisogna che prima vada alla Corte d'assise — disse sorridendo il dottore — e fino adesso i giudici non trovano il modo di mandarvelo.

— Quando penso che Pietro avrebbe potuto arrestarlo, se Dio lo avesse voluto. Era andato a fare un giro nei boschi del signor barone; avrebbe potuto penetrare anche nel parco, ma ha preso dalla parte del borgo, e quando è rientrato, dopo il delitto, non aveva nemmeno inteso il colpo di fucile. La buona signorina era qui; ella potrà dirvelo!

— Me lo ha detto. Che volete! è una fatalità. Ma dov'è dunque vostro figlio? L'ho veduto poco fa al seppellimento, e credevo di trovarlo qui.

— Non lo so — mormorò tristamente la

— Ah! è spaventevole! - mormorò Flavia costernata.

— Vi ripeto che è morto, e, se ve lo dico, non è perchè speri di succedere... Giuro sulla testa di mia madre che non sentirete più parlare di me, quando vi avrò reso quella lettera.... e giuro che non sono io che ho avvertito... marito. Se conoscessi il denunziatore lo nominerei, poichè è certamente... ha assassinato il mio generale... interesse personale di con... giustizia, poichè posso essere... sareste compromessa, e

si è svolto nella vostra camera... dal 3 al 4 novembre. Nessuno lo... saprà mai... a meno che colui il quale comprerà il castello, che volete vendere, non faccia demolire la torre, il che non è probabile.

La baronessa adesso chinava... sotto la parola vendicatrice... di cui aveva voluto...

Garanzia 5 anni.

...loro; ed ella sentiva che non aveva il diritto di maledir Dio, poichè la punizione era meritata. Le premeva di fuggire quel castello sinistro, di ritornare a Parigi, per nascondersi nell'ombra che... il rimorso ve la seguirebbe e che ella... Pietro Calorguen... tradimento di... pensava ella...

parco.

Detto questo, Pietro se ne andò, senza voltare la testa, e la signora di Bourgal non cercò di trattenerlo. Ella non... castello, dove potrebbe lasciar... maschera d'indifferenza sotto la quale... questo supremo colloquio, ella aveva avuto la forza di nascondere il suo dolore... e le sue angosce.

...raggio, - diceva ella per darsi coraggio, - nessuno però lascierà il paese senza che niente da... a sospettarlo. Io non ho... nessuno m' inquieterà.

— mormorò Pietro, ... cappelli dai galloni d'...

— Oh! oh! — ... Avaugour, - ecco un... augurio.

E, prendendolo... domandò ... 1884.

... Augusto Janko.

Suicidio d'un rumeno a Venezia.

VENEZIA 2 (N). Stasera alle 18, in una stanza ammobiliata in calle San Gallo 1093, si esplodeva un colpo di rivoltella al cuore Giorgio Perhoveanu, ventiduenne, muratore, da Cronstadt (Transilvania). Morì durante il trasporto in gondola all'ospedale. Lasciò uno scritto indecifrabile. Si ignorano i motivi del suicidio.

Accidente ferroviario.

PARIGI 2 (N). Si annunzia un grave accidente ferroviario a Breval, fra Nantes e Bueil.

Dalle prime notizie risulta che il macchinista è rimasto ferito. Non sarebbero avvenute altre disgrazie.

Un piroscafo dell',,Adria" danneggiato da un incendio.

PARIGI 2 (Havas). A quanto si comunica da Roubaud (?), un incendio distrusse parzialmente il piroscafo *Deak*, della società di navigazione *Adria*, ch'era partito da Trieste con un carico di farine e legnami.

Il danno è rilevante.

L'ASSASSINO DI EZE.

Enrico Vidal, colui che assassinò in ferrovia (nelle circostanze che i lettori conoscono) la signorina Hirschbrenner, si confessò pure autore dell'assassinio di una altra giovane. Si crede ch'egli sia colpevole anche dell'uccisione di una terza signorina, avvenuta in ferrovia presso Marsiglia, in circostanze analoghe a quelle del delitto di Eze.

Il Vidal si mostra poco preoccupato del delitto commesso, ed anche il proposito ch'egli ha manifestato di suicidarsi, pare che sia, non la conseguenza del rimorso, ma una manovra per impietosire l'opinione pubblica.

LE MOGLI TERRIBILI

MILANO 1. Iersera veniva accompagnato in lettiga all'Ospedale maggiore tal Baldassare Massanzana, venticinquenne, da Rescaldina presso Saronno, impiegato in uno stabilimento di filatura di quei paraggi. Il Massanzana, che è un povero gobbetto mingherlino, aveva il corpo crivellato da ben 27 ferite.

Nel pomeriggio di ieri attaccò briga con la moglie sua a nome Angela (oh! ironia dei nomi) con la quale era da tempo in disaccordo volendo essa ad ogni costo separarsi da lui.

L'Angela che, a quanto pare, è una donnina dal sangue bollente, senza por tempo in mezzo, afferrò un martello e si dette a percuotere furiosamente il povero marito. Non soddisfatta ancora, la cara moglie si armò poi di un coltello, e con questo si fece sopra al gobbetto, lo rovesciò a terra e lo colpì fino a che fu stanca. Alle urla del ferito accorsero vari vicini che sottrassero il misero Baldassare dalle grinfe della paradisiaca Angela

Scoppio di quattordici quintali di dinamite.

L'altra mattina, a Serra San Quirico (Ancona), fu fatta scoppiare una grande mina di quattordici quintali di dinamite, ch'era stata introdotta nei fianchi del monte Murano, per togliere le ventimila tonnellate di pietra che occorrono alla costruzione della scogliera pel porto-canale di Pesaro.

Il tempo magnifico richiamò sul luogo centinaia di forestieri, i quali assistevano allo spettacolo dai monti circostanti. Assistevano pure le autorità ed il concerto musicale di Serra San Quirico.

L'esito fu splendidissimo. Blocchi immensi vennero lanciati in aria; pareva un'eruzione gigantesca.

Il popolo è festante per vedersi aperto un nuovo cespite di lavoro, poichè qui si servivano finora di pietra importata dalla Dalmazia.

Una nuova macchina dirigibile
nell'acqua, in terra e nell'aria.

MADRID 29 (*Manolito.*) A quanto annunziano parecchi giornali, tra breve avranno luogo in Madrid le prove preliminari d'un nuovo ed ingegnosissimo apparato, che, nell'aria, è un pallone; in terra, un triciclo; e, nell'acqua, una lancia munita d'eliche, atta a galleggiare e a navigare.

Inventore dell'apparato in questione è uno spagnuolo, l'ingegnere Martinez Diaz; il quale, „convinto - per dirla colle stesse sue parole - che il problema della navigazione aerea non si risolverà per mezzo della aerostatica propriamente detta, ma bensì per mezzo dell'*aviazione*" (arte di volare), fin da otto anni fa s'è dato a studiare il problema propostosi; e tale problema egli afferma ora d'esser riuscito finalmente a risolvere, ideando una specie d'areoplano misto, che mi proverò a descrivervi sommariamente.

*

La macchina inventata dall'ing. Martinez Diaz consta d'un'ossatura centrale, avente la forma d'una lancia; di due galleggianti laterali, e del meccanismo necessario per la propulsione e per la direzione.

L'ossatura suaccennata è fatta di *partinium* - lega metallica resistente come l'acciaio e leggiera come l'alluminio - e misura 33 metri di lunghezza, e quattro metri e mezzo di circonferenza nella sua parte centrale.

Entro cotesta ossatura - o armatura che dir si voglia - è il posto ove si colloca l'aeronauta; ed in essa è pure collocato il meccanismo propulsore.

Questo è composto di tre motori a gazolina, della forza d'otto cavalli ciascuno e capaci di 1600 rivoluzioni per minuto, i quali posano sull'asse dell'armatura, e mettono in movimento cinque eliche. Di tali eliche, due hanno il loro asse in senso orizzontale; e cioè una è situata nella parte anteriore, e l'altra nella parte posteriore dell'armatura; constano di metallo e taffetau, formano un angolo di 25 gradi, ed hanno un raggio d'azione di tre metri. Altre due eliche, con l'asse verticale, sono situate otto metri al di sotto delle precedenti orizzontali; e servono ad imprimere a tutta la macchina direzioni distinte, sia nelle ascensioni, sia nelle scese; esse servono altresì a facilitare l'elevazione dell'apparato, oltrechè a sostenerlo ad una determinata altezza. Queste due eliche sono di proporzioni alquanto maggiori di quelle orizzontali.

La quinta elica, finalmente, è collocata nella parte centrale dell'apparato; ha un diametro di quattro metri, formante un angolo di 20 gradi, ed è congiunta al motore del centro; dal quale, però, può essere staccata, quando si voglia far agire detto motore all'unissono con gli altri due motori, su tutte o su ciascuna delle cinque eliche summenzionate.

Acciocchè presentino maggiori condizioni di stabilità, i tre motori occupano la parte inferiore dell'armatura, e ad essi sono aggiunti tre contrappesi, suscettibili d'aumento o di diminuzione, a seconda dei casi.

I recipienti che forniscono la gazolina destinata ai motori, sono collocati su di un fianco dell'armatura, e contengono una quantità di gazolina sufficente per otto ore; nè hanno d'uopo d'esser muniti di depositi d'acqua fredda, perchè la vicinanza delle eliche ai motori, col violento spostamento dell'aria, produce una costante e forte irradiazione del calore.

Oltre a ciò, detti recipienti sono rivestiti d'un involucro frigorifero. Il peso dei motori oscilla fra i cinque e sei chilogrammi per ogni cavallo di forza.

Quanto ai galleggianti laterali, - cui accennai da principio - essi sono costituiti da due areostati aventi una forma del tutto nuova ed originale: essi sono due elissoidi assai prolungate, ma invece d'esser retti, formano una curva, a mo' di mezza luna, colla parte convessa all'infuori; ciascuno di essi è congiunto ad un lato dell'armatura. Il loro diametro massimo è di sei metri, e la loro capacità di 675 metri cubi. Sono costruiti d'una doppia stoffa di seta ingommata; e nella sua parte interna ciascuno di essi contiene un'altro pallone *compensatore*, in cui s'injetta l'aria per mezzo d'un ventilatore, e ch'è munito d'una valvola di sicurezza a pressione determinata, collo scopo di poter contrarrestare le rapide dilatazioni dell'idrogeno di cui sono pieni i due areostati esterni. Questi sono uniti all'armatura di *partinium*, non già con delle corde, ma bensì con un involuero generale, o camicia, che copre la loro metà superiore, e che quindi continua a scendere, in striscie equidistanti, fino all'armatura. Gonfiati d'idrogeno industriale, i due areostati offrono una forza ascensionale di 800 chilogrammi: e siccome il peso dell'intero apparato, compreso quello dell'aeronauta, è di circa 750, così risulta che si possono destinare circa 50 chilog. ai contrappesi e alla zavorra.

E' l'azione delle eliche che esclusivamente, permette all'apparato di salire, di scendere, di virare, di avanzare e di retrocedere; per maggior sicurezza, poi, la macchina è munita anche d'un apposito timone. Nello spazio destinato all'aeronauta, si trovano finalmente barometri, anemometri registratori, e vari altri istrumenti d'osservazione; fra questi, due strumenti affatto nuovi, che permettono di conoscere la posizione esatta della macchina, in qualsiasi senso.

Gli aerostati galleggianti e l'armatura di *partinium* furono costruiti sotto la direzione dell'ingegnere areonauta Mr. Edoardo Surcouf; le eliche ed i motori, dalla ditta costruttrice Dion Bouton di Parigi, la quale garantisce una forza impulsiva di 4600 chilogrammi, per ciascun metro quadrato compreso nel raggio di azione delle eliche, ad un angolo di 25 gradi.

*

Dopo avervi descritto così - nel miglior modo che ho potuto - il meccanismo ideato dall'ing. Martinez Diaz, perchè la sua macchina riesca ad innalzarsi e a volare, or mi resta a spiegarvi come questa - una volta scesa a terra - possa convertirsi in un automobile. Perchè ciò avvenga, non v'è da far altro che sgonfiare gli aerostati galleggianti, e ripiegarne gli involucri sull'armatura. Mediante una leva - annessa all'apparato - s'innalzano le due eliche inferiori, e l'armatura resta sospesa, allora, su due ruote motrici, simili a quelle degli automobili, e su d'una terza ruota, anteriore, la quale imprime all'improvvisato veicolo la direzione che si vuole.

Contemporaneamente, il motore centrale della macchina resta come incastrato fra le due ruote motrici, mentre la prora e la poppa dell'armatura si ripiegano sulla parte centrale di questa; la lunghezza complessiva dell'apparato viene ridotta, in tal modo, da 33 metri a 22, e la macchina del Martinez Diaz può correre così su d'una strada carrozzabile, con una velocità di 15 o 20 chilometri all'ora, senza che l'aeronauta abbia bisogno dell'aiuto di chicchessia per trasportare altrove il proprio apparato.

Or supponiamo, finalmente, che l'aeronauta si veda costretto, per una o per altra ragione, a far scendere la propria macchina su d'un fiume, su d'un lago, o nel mare: in tal caso, i due aerostati laterali agiscono come galleggianti, e mantengono l'apparato sulle acque, in perfette condizioni di stabilità.

E poichè i motori sono collocati a maggior altezza dei due aerostati, e quindi non restano sommersi, l'aeronauta potrà servirsi benissimo di loro per mettere in movimento le due eliche dell'asse orizzontale, e potrà così dirigere e far navigare la macchina, verso quel punto che meglio gli converrà. Gli è in questo modo, che l'ingegnere Stefano Martinez Diaz è riuscito a costuire una macchina aerea, terrestre ed acquatica, nel tempo istesso. Certamente, è possibile - per non dir probabile - che durante le imminenti prove di questa macchina, appaia evidente la necessità di cambiare questo o quel congegno, o di modificare l'uno o l'altro meccanismo; come del resto avvenne, in casi analoghi, a Santos Dumont, ed alla maggioranza degli inventori. Ciò non impedisce, per altro, d'affermare che l'apparato concepito dal Martines Diaz è realmente ingegnosissimo, e tale da giustificare la straordinaria e generale ansietà con cui s'attende, qui di conoscere l'esito definitivo delle sue prove.

TRIBUNALI.
(Tribunale provinciale di Trieste)

Nell' ingranaggio.

Il sig. Vittorio Bonivento affidò al cappellaio Gaetano Romano, coll'incarico di custodire fino a nuova disposizione, trenta paia di ruote dentate del valore complessivo di cor. 1300. Un bel giorno il Romano, trovandosi nell'ingranaggio del bisogno, pensò, per associazione d'idee alle ruote dentate, e andò ad impegnarle presso un suo conoscente.

Il Bonivento mosse denuncia per infedeltà, e, sotto l'accusa di tal crimine, il Romano comparve ieri dinanzi ai giudici.

La Corte lo condannò a sei mesi di carcere duro inasprito da un digiuno al mese e al pagamento dell'indennizzo.

Una „pubblica violenza" che sfuma.

Il 16 decembre passava per la via della Stazione la guardia di finanza Antonio Zorenz, che avendo visto camminare innanzi a sè un individuo che portava un fardello sotto la giacca, ebbe l'idea che fosse un contrabbandiere e, raggiuntolo, gli intimò di fermarsi. L'altro continuò, noncurante, la sua strada; lo Zorenz allora lo obbligò a fermarsi prendendolo per un braccio, e intimandogli di mostrare ciò che sembrava nascondere con tanta cura. Lo sconosciuto, ch'era un romagnolo puro sangue, il marinaio Mauro Scalisiani, da Rimini, se l'ebbe a male e scosse il braccio con forza per liberarlo dalla stretta della guardia. Siccome questa riportò una leggera escoriazione alla mano sinistra, si volle vedere nell'atto dello Scalisiani una pubblica violenza e, in base al „colorito" rapporto dello Zorenz, il reo di tanto crimine fu rinviato innanzi ai giudici.

La Corte assolse lo Scalisiani dall'accusa, ma trovando nel suo „gesto" un atto di sprezzo verso la guardia, lo condannò per contravvenzione di offese a 10 giorni d'arresto.

Contro natura.

Un semidiota di Villavecchia, Pietro Jurcevich di Andrea, d'anni 17, contadino, era accusato del crimine di libidine contro natura, previsto al § 129 I a. del codice penale, e un suo cognato, Antonio Puzzer, di 40 anni, da Costabona (Capodistria) del crimine di brigata falsa deposizione, avendo egli tentato d'influire con minacce e promesse di danaro sul teste Giorgio Scherlich, affinchè deponesse che il Jurcevich in quella contingenza era ubriaco.

La Corte ritenne colpevoli entrambi gli accusati e condannò il Jurcevich a 2 mesi, l'altro a 4 settimane di carcere duro inasprito con un digiuno.

*

Presiedeva il cons. Petronio assistito dai giudici cons. Crusiz, Maffei e Mosche. Sosteneva l'accusa il sost. procuratore di Stato Minio, difendeva gl'imputati l'avv. Merli.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Un po' di confronti. Le cifre che abbiamo tratto mercoledì dai bilanci comunali di un quinquennio, hanno dimostrato in primo luogo che è del tutto ingiustificato l'atteggiamento assunto dal Governo di fronte al preventivo pro 1902, e in secondo luogo che è fondata nei fatti e nella esperienza continua degli ultimi esercizi la fiducia del Consiglio in un maggior gettito delle addizionali comunali; in fine, che il preventivo testè approvato si trova in condizioni di gran lunga migliori dei preventivi per gli anni scorsi, contro i quali pure lo stesso Governo non elevò mai alcuna eccezione.

Oggi una sbirciatina in casa altrui ci offre opportunità di mostrare un'altra cosa non meno istruttiva: che le riserve fatte dal Governo al bilancio della città di Trieste sono in contraddizione patente non solo con ciò che lo stesso Governo fece in altri tempi e sempre fino a ieri a Trieste, ma anche con ciò ch'esso fa ancor oggi di fronte ad altri Comuni naviganti in ben peggiori acque del nostro.

*

Abbiamo dinanzi il preventivo pro 1902 della città di *Vienna*. Esso si chiude con un'esigenza complessiva di cor. 114.501,020 a cui stanno di fronte cor. 59.870,500 di rendite proprie, cor. 51.724,020 di addizionali aumentate, più il reddito del soldo pigioni, importi tutti questi i quali a detta del relatore della commissione di finanza, lasciano ancora scoperta la somma di cor. 557,810, sebbene la copertura di alcune esigenze *anche ordinarie* si sia lasciata al nuovo prestito contratto dal Comune per il riscatto delle linee tramviarie.

Eppure il Governo tanto sollecito a Trieste del pareggio ad ogni costo, non si impressionò menomamente dell'instabilità del bilancio viennese. Indarno oratori dell'opposizione dimostrarono che il disavanzo scoperto ascende, fuori degli artifizi della contabilità, a 3.105.400 cor. Il commissario governativo presente tacque; il Governo sta per approvare le addizionali, e a prova della sua fiducia nell'amministrazione comunale sanzionerà la legge che autorizza la città di Vienna ad assumere il prestito di 285 milioni e ad occupare così il primo posto nell'elenco dei Comuni indebitati!

*

Gras, che ha pure adottato la divisione netta del bilancio di ordinaria gestione dal bilancio straordinario, presenta nel suo preventivo pro 1902 pubblicato poco fa e non ancora approvato dal Consiglio, le seguenti cifre: esigenze ordinarie cor. 6.976.143, copertura per rendite proprie cor. 3.821.526, copertura da addizionali comprese le addizionali alle pigioni aumentate dal 23 al 30 p. c. e all'imposta rendita aumentate dal 40 al 50 p. c., cor. 2.989.482, quindi resterebbe scoperto nella parte ordinaria un disavanzo di cor. 165.135.

Il bilancio straordinario si chiude con un'esigenza di cor. 2.736.794, cui sta di fronte una copertura di sole cor. 1.136.900. Le rimanenti cor. 1.599.894 restano scoperte: si copriranno dal prestito che non è ancora concluso ma si concluderà nell'anno.

Neanche a Graz il Governo minaccia provvedimenti speciali: il Consiglio ha approvato un provvisorio di un mese sulla base appunto delle addizionali aumentate nella misura che è ben lontana dal coprire i disavanzi, e la Luogotenenza neanche si è sognata di movere appunti. Eppure per una gestione ordinaria di circa 7 milioni di corone, com'è quella di Graz, anche il solo disavanzo di corone 165.135 è piuttosto qualche cosa di più che di meno del disavanzo di corone 201.060 per una gestione di oltre otto milioni qual'è quella di Trieste, città in continuo sviluppo e con la prospettiva del sempre crescente gettito delle imposte.

*

Un'altra città dell'Austria alla quale Trieste non ha da invidiare stabilità di bilanci o floridezza di finanze, è *Praga*, l'aurea Praga come, quasi per irrisione, la si chiama. A Praga noi dobbiamo invidiare però un'altra cosa: la forma in cui il Governo interviene nel suo bilancio.

Qui da noi per *assanare* la città, o più esattamente le sue finanze, il Governo si impressiona improvvisamente di un disavanzo di 200.000 cor. e per toglierlo non fa altro che volere addizionali ad ogni costo anche quando bastano quelle che aggravano di già i contribuenti. A Praga invece, tanto per togliere quegli amministratori dagli imbarazzi creati al loro Comune, non già come a Trieste, da pesi imposti dal Governo stesso, il ministro stabilisce nel suo bilancio e fa pagare da tutti i contribuenti dell'Austria una somma di cor. 1.600.000 di sovvenzione gratuita, e promette di far altrettanto per quindici anni consecutivi.

Per dire il vero, questo modo di *assanamento* ci piace molto, ma molto più di quello annunziato al Consiglio di Trieste dal commissario imperiale. Del resto, nei bilanci dello Stato, Trieste ha fatto anche la sua bella figura. Nel preventivo pro 1901 del Ministero del commercio c'è una posta di cor. 1.000.000 quale sovvenzione del nostro Comune per il porto.

Come si vede, sovvenzione una e sovvenzione l'altra. Peccato che il Comune di Trieste, quanto a sovvenzione, figura nei bilanci dello Stato dalla parte delle entrate anzichè in quella delle uscite come Praga. Quello addottato con Trieste è *assanamento* a rovescio!

Per conchiudere: ai tedeschi di Vienna e di Graz libertà assoluta di far debiti o di lasciare scoperti disavanzi: agli czechi di Praga borsellino aperto per coprire coi denari dello Stato intero i disavanzi di un solo Comune: per gli italiani di Trieste borsellino anche aperto ma per ricevere elemosine, e, in ogni caso, non garantito neanche il diritto esplicitamente assicurato al Consiglio dallo Statuto civico di „stabilire *di suo pieno potere* il conto di previsione".

Conclusioni istruttive!

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Nella ricorrenza di un luttuoso anniversario dal dott. Alfonso e Ninetta Valerio cor. 20; dal dott. Carlo ed Emma Garavini cor. 20.

Per onorare la memoria del defunto sig. Salvino Demetrio Henke, dal dott. Enrico Ferrari, cor. 20; dai sig. Giuseppe ed Augusta Cipriani, cor. 10; dai fratelli signori dott. G. e A. Bellen, cor. 15.

Ricavato dalla vendita di Fogli paghe cor. 2; vinte al giuoco in famiglia P., cor. 1.60; raccolte dalla piccola Giuliana, cor. 4; raccolte la sera di S. Silvestro, in casa della nonna, cor. 3; dal sig. Attilio Berle, in occasione del capo d'anno, cor. 1; festeggiandosi S. Silvestro dal Grego, presente il capo comato, cor. 8; mancie ricevute dalla Orota, cor. 1.80; dal sig. O. Defilippi, cor. 10.

— Alla Direzione centrale (sezione adriatica) pervennero: Cor. 4 da un patriotta; cor. 1 dal sig. A. Tutti per una parola straniera; cor. 2 raccolte nell'osteria „Agli amici" e cor. 1.54 dal sig. Ferrarese, assieme cor. 8.54 pro gruppo di Buje; mentre cor. 22.47 raccolte fra amici al giuoco della tombola in casa di Marco Cociancich a Castellier furono versate alla Direzione di quel gruppo.

— Ecco la quarta lista delle elargizioni di „fine d'anno" pervenute alla „Lega Nazionale":

da *Trieste*: avv. Edoardo Gasser cor. 20, da una signora a mezzo dell'avv. Gasser 40, signora Maria Pessi-Pitteri 10, famiglia Pitteri 50, Ant. di T. Costantini 10, Ant. Herrmanstorfer 1, G. Desimon e G. Rupnich 10, Renato Litscher 2, Giuseppe Caprin 10, F. Schröckenfuchs 3, Enrico Schott 10, Napol. Cozzi 2, Edoardo Scubart 2, Vittorio Padoa 5, F.lli Dolfi 10, Edoardo Hermet 2, Ang. Alf. Polacco 10, famiglia dott. Coffer 8, Giuseppe Godina 3, Emilia Macovich 2, Alessandro Marangoni 2, Luciano Diena 10, Edgardo Fegitz 2, Ida Paolina 2, ing. Guido Paolina 2, dott. Giulio Paolina 2, Giuseppe Paolina 2, Carlo Fegitz 5, Mina Franchi-Gidoni 25, dott. Giorgio Pitacco 4, Augusto Bedinello-Caccia 20, Oscar Ravasini 5, ing. Giov. Pavia 5, Ferd. Pepeu e C.o 2, F.lli Pepeu 2, F.lli Ekhel 5, avv. Giac. Pardo 3, Stefano de Iuriscovich 5, Pietro Parisi 5, Famiglia Gerin 5, Giulia Morpurgo 2, Ir 5;

da *Albona*: Giulio Depangher-Manzini cor. 10;

da *Pisino*: Costantino dott. Costantini cor. 10;

da *Pirano*: Romano Lion cor. 2;

da *Gradisca*: Antonio Beltramini podestà cor. 10, Carlo Comelli segr. municipale 3;

da *Umago*: dott. C. Apollonio cor. 2, dott. Gir. Manzutto 2.

Per l'Università di Trieste. L'Ufficio podestarile ci comunica: Il comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini rimise al Podestà, anche quest'anno, cor. 200 ad incremento del fondo da lui iniziato nel 1893 per l'istituzione dell'Università di Trieste.

Fradeletto alla Filarmonica. Questa sera, dunque, Antonio Fradeletto, uno dei più facondi e dei più smaglianti oratori della letteratura e della critica italiana, terrà l'annunciata conferenza: „Venezia nell'arte e nella storia". La conferenza è soltanto per i soci della Filarmonico-Drammatica, ed incomincia alle 8 e un quarto.

Onorificenza. Al console generale di Serbia a Trieste, signor Svetislavo L. Stanojevic, venne conferito l'ordine ottomanno del Megidiè di II.a cl. con la stella.

Malcontento nei circoli di Borsa. In seguito ad una notevole riduzione portata dalla Direzione di Borsa nel numero delle quotazioni di Vienna, si nota nei circoli interessati un vivo malcontento, originato principalmente dalla constatazione che in vari telegrammi venne esclusa la quotazione di carte che per la preponderante loro importanza, esercitano la funzione di regolatrici del mercato. Dall'ispezione del telegramma delle 2.38 pom., recante gli ultimi corsi della Borsa viennese per la giornata di oggi, e dal confronto con quello dei giorni precedenti all'avvenuta limitazione di servizio, risultano quotati soltanto sette valori dei venti che venivano quotati prima.

Manca fra altro la quotazione delle azioni del Credit e quella delle Ferrovie Alpine, di particolare importanza per la nostra piazza.

I sensali patentati si rifiutarono di comprendere nel listino ufficiale di Borsa quei valori di cui non si ebbero informazioni dirette da Vienna, come avveniva prima della riduzione.

Nomina. Il Tribunale d'appello di Trieste ha conferito un posto d'ascoltante al praticante legale dott. Diego Ziegler.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Filippo S. Segrè, dalla sig.a Nina Lustig-Segrè, sorella dell'estinto, cor. 20 a favore dell'Ospizio marino; dai sig.i Carlo e Cesare Lustig, cor. 25 a favore della Società contro la tubercolosi; dal sig. G. Massopust, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 20 a favore del Pio fondo di marina; dalla sig.a Rosa ved. Segrè, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; dai sig.i G. e S. Segrè, cor. 50 a favore della Guardia medica; dal cap. Girolamo Lussich, genero dell'estinto, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 20 a favore del Pio fondo di marina; dal sig. Ignazio Weiss, cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Salvino Demetrio Henke, dagli amici del figlio dell'estinto, Giuseppe, cor. 10 a favore del fondo per convalescenti ch'escono dalla Maddalena.

— Per onorare la memoria del sig. Filippo S. Segrè, elargirono: la famiglia Bidoli, cor. 20, e i signori Antonio Truden e consorte, cor. 15 alla Guardia medica; la ditta L. Buchreiner, cor. 30 alla Pia casa dei poveri.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero, dal cav. Pietro Dodmasei, cor. 8.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della sventurata famiglia Picchini: da un anonimo, cor. 5.

Precedentemente ricevute cor. 320.—. Assieme cor. 325.—.

A favore del disgraziato operaio Luigi Zelesnig, dalla Direzione del Club „Calliope", per onorare la memoria della sig.a Giacomina Pavanello, cor. 10.

Fotografie. Nel nostro Salone d'informazioni esponiamo due fotografie, splendidamente riuscite, che riproducono l'enorme falla riportata dal piroscafo lloydiano „Cleopatra", in seguito all'abbordaggio sofferto per opera del piroscafo francese „Congo", il 2 dicembre 1901, nel porto di Alessandria.

Per i coscritti della classe 1881. Il municipio avverte i coscritti nati nell'anno 1881, pertinenti al Comune di Trieste, compresi quelli che hanno presentato istanza per l'esenzione dal regolare servizio di presenza, che la estrazione a sorte dei numeri avrà luogo martedì 14 corr. alle 10 ant. nella Palestra della civica scuola popolare di via Nuova.

I coscritti potranno intervenire personalmente o farsi rappresentare, in caso diverso il numero sarà estratto d'ufficio.

Come voluto dalla vigente Legge, verrà previamente sorteggiata la lettera dalla quale in ordine alfabetico avrà principio l'estrazione.

Si avvertono poi i coscritti della II classe (1880) e della III classe (1879), ch'essi conservano il numero estratto alla prima leva.

La fissazione delle giornate in cui avrà luogo la leva militare nel 1902 sarà notificata a suo tempo.

---

madre; — da sei mesi non è più lo stesso. Per il passato, quando non era di servizio, non mi lasciava punto. Adesso, non lo vedo che la sera e spesso gli accade anche di non rientrare!

— Oh! oh! deve avere una innamorata!

— Non lo credo. Pietro non vorrebbe sposare una donna della sua condizione. Avrebbe potuto accasarsi bene. La figlia dell'affittaiolo dei Morandais lo avrebbe accettato volentieri; e il padre non diceva di no. E' Pietro che non ha voluto. Egli mira più in alto.

Il signor Avaugour non disse nulla: egli pensava: Avevo indovinato: è la signora di Bourgal che gli turba la mente, e comincio a domandarmi se non ha preso di mira anche il marito.

Non potè fare a meno di sorridere a questo giuoco di parole che si sarebbe guardato bene di formulare a voce alta.

— Mi autorizzate a interrogarlo a questo proposito, quando lo vedrò? diss'egli alla madre.

— Fatelo pure, mio buon signore, e se potete guarirlo dalle ubbie che gli fanno girare la testa, ve ne sarei grata, come se riusciste a guarirmi del mio male.

Il piccolo Ivo si era seduto sullo sgabello, e non prendeva nessuna parte alla conversazione. Il dottore, che non desiderava di prolungarla, si preparava a prendere congedo dalla malata. Era seduto in faccia e vicino alla finestra. Alzando gli occhi, vide una forma nera che si mostrò e scomparve quasi subito. La donna che aveva veduta nel bosco gli ritornò alla mente, e non fece che un salto fino alla finestra che aprì con vivacità. La sconosciuta non aveva avuto il tempo di allontanarsi; ella si voltò al rumore, e, questa volta, egli riconobbe perfettamente la baronessa, sebbene fosse velata fino al mento.

— Voi qui, signora! esclamò egli. Che imprudenza!

Il rimprovero che le rivolgeva poteva intendersi in due maniere, ma la signora di Bourgal lo prese dal lato buono, e rispose senza troppo imbarazzo:

— Sì... ho avuto torto di lasciare il letto e di uscire, malgrado la vostra proibizione. Ma non ne potevo più; avevo bisogno d'aria... mi è venuta l'idea di venire a vedere la mia povera vecchia malata... Stavo per entrare, ma vi ho veduto, e non vi ho riconosciuto, perchè tenevate la testa bassa.

— E allora siete fuggita per tema di incontrare un estraneo. Comprendo, ma adesso che sapete con chi avete a che fare, non resterete fuori... e, quando vi sarete riposata, mi permetterete di offrirvi il mio braccio per ricondurvi al castello. Non dovete abusare delle vostre forze. E' la prescrizione del medico, e credo che la seguirete!

La signora Bourgal fece buon viso a cattivo giuoco, come si dice famigliarmente, poichè malediceva il signor Avaugour che ella non pensava di trovare lì, non avendolo veduto passare, mentre ella aspettava nel bosco. Era Pietro che ella aspettava, per avere con lui una spiegazione pericolosa. Lo credeva colpevole, e sperava che le renderebbe il biglietto che ella aveva avuto l'imprudenza di gettargli. Sperava anche che egli acconsentirebbe a lasciare la Francia, e che accetterebbe la grossa somma che ella gli portava per aiutarlo a fuggire.

Ella lo conosceva male, e ragionava contro il suo interesse personale, poichè il colloquio che ella cercava, poteva perderla; ma ella era pazza dall'inquietudine. La scomparsa di Alano Trigavou le aveva turbato la mente. Che ne era di lui? Come aveva potuto uscire dalla torre? Siccome i suggelli erano stati apposti su tutto l'appartamento, ella non aveva potuto penetrarvi per assicurarsi che il nascondiglio non aveva uscita. Eppure bisognava che ne avesse una, poichè Alano non vi era più; una botola, un passaggio qualunque. Questo passaggio, Alano, cresciuto al castello, doveva conoscerlo; ma, se lo avesse preso, avrebbe potuto perirvi, poichè, dopo la notte fatale in cui il generale era andato a sorprendere gli amanti, Alano non aveva dato segno di vita. L'affittaiolo della Hunaudaie, al servitore che portava una lettera di invito alle esequie, aveva detto che il signor di Trigavou era partito per Parigi. E da questa risposta la signora di Bourgal concludeva che quell'uomo, servitore affezionato, e solo confidente degli amori del padrone, non sapeva dove fosse il suo padrone. Ella avrebbe voluto interrogarlo, ma non ardiva andare alla fattoria, perchè temeva di essere spiata. Aspettava che l'affittaiolo andasse al castello, sotto un pretesto qualunque, e trovasse il mezzo di abboccarsi con lei. E, per ingannare l'impazienza che l'agitava, ella si era decisa a mettersi in cerca di Calorguen.

Comprese che non poteva rifiutare l'invito del signor Avaugour, e, passando dalla finestra alla porta della casetta, ella entrò, sebbene si pentisse vivamente di avere avuto la disgraziata idea di lasciare il riparo che aveva trovato dietro il tronco di una grossa quercia per verificare se l'uomo che la spiava non fosse prima di lei arrivato.

La paralitica aveva riconosciuto la voce della baronessa, e non si meravigliò di vederla, ma la ricevette freddamente. Si sarebbe detto che ella avesse indovinato che il figlio amava quella castellana, e che questo amore lo avrebbe perduto. Il dottore non ne dubitava più, e osservava benissimo che l'accoglienza della madre imbarazzava la signora di Bourgal. Esse scambiarono alcune frasi insignificanti. La baronessa s'informò della salute della vecchia, che le rispose lamentandosi sulla morte del generale, e il colloquio stava per finire qui...

Ma Pietro entrò tutt'a un tratto. Egli impallidì scorgendo la vedova del suo padrone, e dopo averla salutata, andò ad abbracciare la madre.

— Da dove vieni dunque, figlio mio - le domandò il signor Avaugour. Sei partito dal borgo prima di me, e sono già venti minuti che mi trovo qui.

— Ho preso per il castello - rispose il guardiano. - La signorina mi ha fatto dire di portarle io stesso notizie di mia madre!

— Mia sorella non sapeva che io sarei venuta qui, - disse vivamente la baronessa. - No l'ho veduta questa mattina!

Pietro non rispose, e il dottore che lo osservava, fu colpito dal suo atteggiamento. Pietro evitava di guardare la signora di Burgal, e quando per combinazione i loro occhi s'incontravano, i loro lineamenti esprimevano una emozione di cui era difficile precisare la causa. Era la passione contenuta? Era il timore che sconvolgeva così il viso di Pietro? Il dottore era proclive a credere che fosse la passione. Pietro non aveva niente da temere dalla baronessa; soltanto aveva perduto la testa, trovandosi in presenza sua. Ma il dottore non prevedeva il discorso che tenne tutt'a un tratto questo innamorato così turbato.

— Signora, disse Calorguen, vorrei parlarvi a solo!

— Ane! - esclamò Flavia stupefatta.

— Sì signora. E' molta audacia da parte mia, ma la vostra bontà mi dà coraggio. Voi vi siete presa la pena di venire a mia madre, e poichè vi trovo in casa sua, non vi rifiuterete di ascoltarmi!

(Continua)

[...] dizione [...] 4174

Prontamente affittansi: stanza interna, costo; camerino per operaio, costo; dirimpetto Chiozza. Indirizzo Piccolo. 2682

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Motore a gas usato forza due cavalli, ottimo stato, buon sistema ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2450

Acquistansi armi tutte qualità, munizioni, oggetti [...] Beccherie [...] 2460

[...] largare il mio commercio in tele, [...]

MANTELLI [...]

vendo a prezzi ridottissimi, [...] ditori, che a pezzi singoli, [...] sando io in seguito dalla [...]

7522

Il prestito civico 1860. Ecco distinta dei numeri delle obbligazioni prestito civico dell'anno 1860 sorteggiate nella 42.a estrazione che ebbe luogo ieri:

Numero 14.400 vince cor. 20.000.

Numeri 4481, 18.933, vincono cadauno cor. 2000.

Numeri 529, 8957, 11.719, 17.696, .947, vincono cadauno cor. 400.

Numeri 7030, 14.078, 14.119, 14.377, 566, vincono cadauno cor. 300.

Per i regnicoli residenti a Trieste. Il r. console generale d'Italia rammenta ai propri concittadini nati negli anni 1882-1883 e 1884 l'obbligo ch'essi hanno di farsi inscrivere entro il mese di gennaio nelle liste di leva aperte presso Cancelleria consolare (via Carintia 26). L'inscrizione è subordinata all'esibizione dell'atto di nascita e di un documento comprovante la cittadinanza.

Congressi sociali. La Società di protezione fra lavoranti macellai terrà la sua assemblea generale giovedì 9 corr. alle 8 di sera, nella sala della Fratellanza Artigiana, gentilmente concessa.

Biblioteca popolare circolante. A completamento di quanto abbiamo pubblicato ieri sull'attività della Biblioteca popolare nel primo trimestre della sua esistenza, ecco una interessante statistica fornitaci dal Comitato ordinatore della Biblioteca:

Nel luglio 1901 i lettori furono 529; i libri distribuiti 1632;

nell'agosto i lettori furono 670; i libri 707;

nel settembre lettori 837; libri 2553;

nell'ottobre lettori 1004, libri 3089;

nel novembre lettori 1131, libri 2853;

nel dicembre lettori 1308, libri 3244.

La Biblioteca fu aperta in via S. Maurizio N. 7 il 7 luglio, nei locali della scuola serale per adulti, e l' 11 novembre trasportata nell' apposita sede in via Giuseppe Parini.

La stazione via Romagna della trenovia per Opicina. Il ministero delle ferrovie ha approvato il progetto presentato dai concessionari della trenovia elettrica da Trieste per Scorcola Opicina, per una stazione in via Romagna, con la condizione che sia acquistata in via pacifica la maggior superficie di fondo a ciò necessaria. Il piano presentato per un edifizio ad uso di rimessa per la stessa stazione, fu trovato, dal lato tecnico, corrispondente e fu trasmesso alla Luogotenenza in Trieste per esame, e con l' autorizzazione di accordare in nome del ministero delle ferrovie, il consenso di fabbrica quando sia trovato senza eccezioni.

Il ventre di Trieste. Nei primi nove mesi del 1901, furono introdotti per il consumo e macellati: 19.807 bovi, 171 tori, 4656 vacche, 1144 cavalli, 25.633 vitelli, 11.874 castrati, 24.453 agnelli, e 3077 suini. Complessivamente dunque 93.815 capi di bestiame. Notiamo, però, che nello stesso periodo di tempo dell'anno precedente, il numero complessivo degli animali macellati per il consumo locale, era stato di 98.235 capi.

Si verificò dunque in questi primi nove mesi del 1901, una diminuzione di 4420 capi di bestiame, e ciò malgrado il sensibile aumento della popolazione.

L' onesto desiderio di un vecchio sarto. Riceviamo e pubblichiamo:

„Sono un sarto già vecchio, ed essendomisi molto indebolita la vista, mi riesce difficilissimo il cucire a mano. Mi recai perciò l'altro giorno alle Sale di lavoro, sperando di potervi ultimare alcuni miei lavoretti, ma mi sentii rispondere che le macchine sono riservate alle sole donne. Non capisco il perchè di tale restrizione. L'utilissima istituzione potrebbe recar vantaggio anche a molti uomini, tenuto conto che vi sono parecchi modestissimi sarti-portinai, i quali non possono permettersi il lusso di una macchina e di una macchinista. Se per ragioni di moralità non si vogliono mettere assieme uomini e donne, e se non si ha disponibile un locale per la separazione dei sessi, ritengo che si potrebbe assegnare agli uomini un' ora speciale".

Giriamo alla benemerita Società delle Sale di lavoro il modesto desiderio di questo vecchio sarto.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Diciotto biglietti di pegno dello stabilimento Dussich rinvenuti sulla pubblica via.

Aggressione con tentata rapina. L' operaio Vincenzo Vanusca, occupato presso l' impresa dei lavori portuali, appena uscito dall'osteria „Alla Fontanella" in via Belpoggio, l'altra sera verso le 6 s'imbattè in tre individui, che lo circondarono e gli imposero di consegnar loro tutto il denaro che aveva con sè. Il Vanusca si rifiutò di obbedire alla intimazione; allora due di essi lo afferrarono per le braccia, e il terzo tentò di strappargli la catena e l'oriuolo. In quel momento passava di là un altro operaio, Carlo Bresciani, amico del Vanusca, il quale, vedendo il suo collega alle prese coi tre malviventi, corse in suo aiuto. Uno degli aggressori abbandonò momentaneamente l'aggredito, e avventatosi sul Bresciani, lo colpì alla testa con un potente pugno, facendolo stramazzare a terra. Il colpito, appena si riebbe un po' dallo sbalordimento, si avvicinò di nuovo agli aggressori, i quali, visto che sopraggiungevano altre persone, se la diedero a gambe. Il Vanusca non aveva più il suo oriuolo; ma questo non era rimasto in possesso dei ladri, poichè fu trovato a terra.

Il Bresciani, che era riuscito a fissarsi nella mente la fisonomia di due degli aggressori, ieri mattina si alzò un po' più per tempo e si recò a fare un giro per le liquorerie. In una di queste, in via del Lazzaretto vecchio, trovò i due galantuomini e li fece arrestare.

Alla Polizia i due arrestati si qualificarono per Virgilio Canzian e Massimiliano Pessek, entrambi facchini.

Dopo aver subito un lungo interrogatorio, furono condotti alle carceri di via Tigor.

Tentato suicidio. Iersera, poco dopo le sei, in via Castaldi, molta gente fu attratta dal tonfo di un corpo caduto dall'alto. Alcuni fra gli accorsi riconobbero in quel corpo caduto le sembianze della loro congiunta Ermenegilda Z., di 16 anni, apprendista sarta. La poveretta, poco prima, aveva avuto un diverbio con i suoi di casa, ed uscita dal quartiere, era salita al secondo piano, e da una finestra della scala prospettante sulla via, si era precipitata sul lastrico. Fortunatamente però non aveva riportato alcuna grave ferita. Fu trasportata alla sua abitazione e posta a letto. Si chiese l' intervento della Guardia medica, e il dottore di turno, accorso, le riscontrò alcune contusioni alle gambe, e non potendo escludere la possibilità di lesioni interne, la fece accompagnare all' ospedale, dove l' accolsero nella decima divisione.

Cavalli malati e maltrattati. Ier mattina fu fermato nel Punto franco, per la seconda volta alla distanza di tre o quattro giorni, il carradore Antonio Pecenco, al servizio del noleggiatore di carri Giuseppe Gropaiz, il quale aveva fatto attaccare al carro un cavallo con una gamba gonfia e piagata che faceva ribrezzo a guardarla.

L' ispettore di p. s., dopo aver dichiarato il carradore in contravvenzione, fece staccare il cavallo, che fu accompagnato nello stallaggio della Società Zoofila.

*** Nel pomeriggio, poi, un carradore fu sorpreso mentre picchiava a tutta forza i suoi cavalli, solo perchè i magrissimi ed estenuati ronzini, non riuscivano a trascinare il carro. All' ispettorato dove lo si dichiarò in contravvenzione, disse di chiamarsi Eugenio Pisarich al servizio dell' impresa Enei.

*

Torna acconcio qui di osservare che la manutenzione delle strade del Punto franco lascia infinitamente a desiderare. Esse sono addirittura impraticabili sia per il fango enorme, sia per i continui avvallamenti. Molte contravvenzioni e molti maltrattamenti d' animali sarebbero evitati se le strade fossero un po' meglio tenute.

Le scenette della via. Nel pomeriggio di ieri, in via di Riborgo, una guardia fu avvicinata da un operaio che la invitò a seguirlo in via di Piazza Piccola, dove due uomini stavano azzuffandosi. La guardia seguì il brav' uomo, ma quando giunse sul luogo i due litiganti si erano già calmati e stavano allontanandosi, percui credette bene di non intervenire.

— Cossa? no la li aresta? - domandò l' uomo meravigliato - la pensi che i podaria cominziar de novo, ferirse, mazzarse, corpo de 'na saeta, e se i ga fameia fioi... zinque fioi par esempio... mi li arestaria...

La guardia invitò il seccante individuo ad allontanarsi; ma il tizio fece il sordo.

— Mi ghe contarò cossa che me xe nato a mi...

— La vadi via...

— Diese anni fa... oh ma co ghe digo nassi de quelle robe...

— La se slontani.

— De quele robe...

— Insoma la me lassi in pase.

— Eh, in malora che...

Al *che* il tizio fece seguire un epiteto ingiurioso per la guardia, e questa, seccata, condusse il bel tipo in via Tigor.

Infedeltà. Per aver approfittato di due paia di stivali del valore di 18 corone affidatigli da Elena F., abitante in via dei Vitelli N. 1 fu arrestato Giovanni R., di 28 anni, calzolaio, dalla Croazia, individuo già sfrattato da questa città.

Al Punto franco. Iermattina alle 5, una guardia, perlustrando lungo i binari del Punto franco, fu colpita dal forte russare che proveniva dall'interno di un vagone. Guardò, e vide due giovanotti che dormivano saporitamente. Li svegliò e li condusse dinanzi all'ispettore Ciadez, al quale dissero chiamarsi Ernesto G., di 18 anni, nato a Budapest e pertinente a Pisino, e Giovanni F., di 23 anni, da Capodistria, ambidue dediti al vagabondaggio, privi di mezzi e di ricovero. Più tardi, interrogati dall'ufficiale Schabl, furono condotti in via Tigor.

*** Il facchino Angelo F., di 30 anni, abitante in via Rossetti, venne sorpreso ed arrestato iermattina perchè nell' „hangar" N. 3 aveva rubato da un sacco un chilogrammo di zucchero. All'ispettorato fu interrogato e poi lasciato libero, salvo a rispondere a tempo e luogo.

*** Un altro facchino, caduto ieri nelle mani delle guardie, fu Ferruccio V., di 29 anni, il quale, nel magazzino N. 8, si era appropriato 1500 grammi di zucchero. Anche questi, dopo interrogato, fu rilasciato in libertà.

Ladri in farmacia. Il signor Antonio Praxmarer, proprietario della farmacia in piazza Grande, fu vittima di un audacissimo furto. Ieri notte ignoti ladri, servendosi di chiavi adulterine, aprirono la porta postica che dà sulla via della Loggia, e penetrati nella farmacia, scassinarono tutti i cassetti nei quali speravano di trovare del denaro. Da una scrivania vicina alla porta poterono levare un piccolo importo; nel cassetto appartenente al dott. Spadoni, non vi erano che carte. In un'altra scrivania trovarono un altro po' di denaro. Poi si impossessarono della cassa automatica fermata sul banco, nella quale si trovavano circa 15 corone in moneta spicciola.

Fatto il colpetto i ladri se ne andarono chiudendo la porta solamente con la maniglia.

Piccolo furto. Giovanni K., di 24 anni, facchino, da Piedimonte presso Gorizia, ieri nel pomeriggio, durante il giuoco, alleggerì il suo compagno Giuseppe Terranova, abitante in via della Torretta N. 1, dell' importo di 11 corone, consegnando poi il danaro ad un altro tizio che prese il largo. Il K., individuo già sfrattato da questa città, venne arrestato.

Malore improvviso. Iersera, alle 10, in un'osteria, Giacomo Micheli, di 40 anni, da Bologna, fu colto da deliquio. Si telefonò all'Infermeria Treves e il sofferente fu condotto con una vettura all'ospedale.

Disgrazia a bordo. Iersera, a bordo del piroscafo lloydiano „Espero" venivano imbarcate delle botti. Per accidente una di queste andò a cadere addosso a Giuseppe Prozzoli, un povero bracciante di oltre 70 anni, il quale ne riportò alcune contusioni al capo ed alle spalle.

Fu accompagnato all'ospedale, ove lo si accolse nella decima divisione.

Durante il lavoro. Ieri, nel pomeriggio, il macellaio Antonio Ienco, di 36 anni, abitante a Servola, accudendo al proprio lavoro, si colpì accidentalmente con un coltello alla mano destra e ne riportò una ferita.

Il calderaio Giovanni Bacich, di 20 anni, abitante in via S. Servolo N. 2, ieri, alle 2 pom., lavorando, riportò una ferita alla mano destra.

Antonio Musina, di 44 anni, carbonaio, abitante in via Santa Maria Maddalena inferiore N. 282, ieri, alle 4 pom., lavorando a bordo di un piroscafo, rimase accidentalmente colpito al capo da un grosso pezzo di carbone e ne riportò una ferita al capo.

Per le cure del caso dovettero ricorrere alla Guardia medica.

Per il rimpatrio. Fra i passeggeri giunti qui iermattina col piroscafo „Buda" della Società „Adria", l' ufficiale di Polizia Kreiner trovò Antonio Stummer, di 32 anni, fabbro, da Kirchdorf, inviato dal console austriaco residente a Napoli, perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza.

A Napoli lo Stummer si era reso colpevole di un piccolo furto di frutta, e la regia Questura lo aveva consegnato al console, il quale dispose pel suo rimpatrio. In attesa di fargli proseguire il viaggio fino al suo paese, il funzionario fece condurre il giovane agli arresti di via Tigor.

Le baruffe. Ieri mattina alle 5 e tre quarti, in piazza Grande, Eugenio T., di 21 anni, bracciante, da Venezia, e Giovanni C., di 25 anni, si azzuffavano e commettevano eccessi. Le guardie li condussero entrambi agli arresti.

Pugni a un collega. Il carradore Rodolfo I., di 22 anni, abitante in via Giulia, fu arrestato iermattina e punito seduta stante con 24 ore d'arresto, perchè, per un futilissimo motivo aveva dato due pugni ad un suo collega.

Lesioni accidentali. La cuoca Maria Rocco, di 43 anni, abitante in piazza della Barriera vecchia n. 4, ieri alle 5 pom., fu colpita accidentalmente all' avambraccio destro dalla lama di un coltello che un' altra donna teneva in mano. La Rocco ne riportò una ferita e dovette ricorrere alla Guardia medica.

Ieri verso le 5 pom., il ragazzo di 13 anni, Francesco Preposnig, abitante in via Rigutti n. 17, giuocando, fu colpito alla faccia con un pezzo di legno e ne riportò una ferita alla guancia destra.

La sarta Maria Tenze, di 24 anni, abitante in via delle Settefontane, ieri, alle 4 pom., riportò accidentalmente una ferita alla mano sinistra.

Entrambi ricorsero per le cure alla Guardia medica.

Cadute. Angelo Vespa, di 40 anni, abitante in androna della Pergola N. 2, ubriaco, cadde a terra e ne riportò una ferita all'occipite.

Pietro Zanner, di 24 anni, abitante in androna Punta del forno N. 2, in preda ad alcoolismo accuto, cadde e riportò una escoriazione alla faccia.

Per le cure del caso ricorsero all' ambulanza dell' „Igea".

Stranezze d'ubriaco. Ieri, alle 2 e mezzo pom., un carbonaio, ubriaco in guisa da non potersi reggere in piedi, commetteva stranezze nei pressi dei Volti di Chiozza. Una guardia lo rimorchiò all' ispettorato di via Chiozza, da dove fu telefonato alla Guardia medica.

Il dottore, dopo avergli fatto alcune inalazioni ammoniacali, lo fece trasportare all'ospedale.

Un pugno d'un ubriaco. Il tavoleggiante Giuseppe Laite di 51 anni, abitante in via San Maurizio N. 2, fu colpito ieri da un ubriaco con un pugno alla bocca, e ne riportò una ferita al labbro superiore, per la quale ricorse all' „Igea".

Ubriaca caduta e ferita. Ieri, verso le 5 pom., in via del Torrente, una donna ubriaca sfatta, cadde a terra e si ferì al capo. Una guardia la sollevò e la condusse all' ospedale, dove fu accolta. Più tardi, quando le furono svaniti i fumi del vino, disse chiamarsi Antonia C., di 68 anni.

Cronaca minima. Nel pomeriggio di ieri, in via S. Antonio, fu arrestato Carlo Smerdù, di 43 anni, facchino, da San Pietro presso Postumia, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Iernotte, in una birraria, il cocchiere Giovanni F., di 23 anni, da Palermo, pel pagamento di una porzione di carne trovò questione col cameriere, commettendo eccessi e minacciando di scagliargli sul capo un bicchiere da mezzo litro. Fu arrestato.

Iermattina alle 4 e mezzo, Giovanna B., di 31 anno, da Opicina, alquanto brilla, venne arrestata per vagabondaggio. Al momento dell'arresto oppose resistenza.

Corrispondenza aperta. — *Maestro.* Il baritono dilettante cui Ella allude si chiama Bonora; non sappiamo con chi studi. — *Meister.* Il tenore Rawner è vivo. Dopo aver tentato la carriera tedesca, s'è ritirato dalle scene. — *Alba.* L'ultimo concerto del pianista Ferruccio Busoni ebbe luogo al Politeama Rossetti il 28 aprile 1899. — *Abbonato.* La compagnia Reiter-Pasta recita ora al Teatro Duse di Bologna. — *Maria.* La compagnia De Sanctis recita ora al teatro Bellini di Palermo.

Notizie metereologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 4°.4, ore 2 pom. —.— C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.2 — Oggi: Alta marea —.— ant., e —.— pom. Bassa marea —.— ant. —.— pom.

Ogni giorno una. Un signore forestiero, estremamente brutto, viene ricevuto in un circolo dell'aristocrazia.

Una vecchia zitellona vedendo quella illustre bruttezza, esclama:

— Dio, che mostro, pare un cannibale!

Egli di rimando:

— Non abbiate paura, signora, io non mangio che... carne fresca.

TEATRI.

Verdi. Un pubblico numeroso e scelto intervenne anche alla quinta rappresentazione del *Lohengrin*, ch'ebbe un successo pari a quello delle precedenti rappresentazioni. I soliti applausi e chiamate al proscenio alle signore Ferrani e Lucacewska, ed ai signori Baldini, Stracciari, Nicoletti e Franchi.

Questa sera e domani, riposo; domenica e lunedì *Lohengrin*.

Filodrammatico. Ilarità ed applausi ieri all'onesta *pochade*: *Il Castello storico* recitata con vivacità e spigliatezza. Applauditi la signorina Severi, il Garzes e gli altri.

Oggi un'interessante commedia, che è nuova per noi: *Gli scandali di ieri* di T. Barrière.

Fenice. La bella commedia del Ferrari, *El libreto de la cassa de Risparmio (Il codicillo dello Zio Venanzio)*, ebbe iersera una recitazione accuratissima: molti applausi ai principali interpreti, specialmente al Benini e alla Zanon-Paladini.

Stasera *Le smanie per la villeggiatura*, in 3 atti di Carlo Goldoni, commedia che da parecchi anni non si recita sulle nostre scene, e che per molti sarà nuova. Seguirà la farsa: *L'Interprete.*

Domani serata d'onore del valente attore Albano Mezzetti con la celebre commedia del Bon: *Ludro e la sua gran giornata*, e la commedia in un atto: *Quindise minuti*, del duca Carafa De Andria.

Prossimamente la prima novità della stagione: *L' egoista* di Carlo Bertolazzi. L'autore verrà a mettere in iscena il suo lavoro.

Politeama Rossetti. Domenica nel pomeriggio, sarà tenuto in questo teatro un interessantissimo *match* di lotta. Il campione triestino Giovanni Raicevich si misurerà successivamente coi lottatori Massimiliano Morin di Trieste e Giuseppe Dell'Aqua di Treviso.

Il „debutto" d'una triestina. Ci telegrafa il nostro corrispondente veneziano in data 3, ore 2 ant.:

Iersera, al Teatro Rossini, ha *debuttato* la signorina Margherita Cambon, sostenendo la parte di *Amneris* nell'*Aida*, dinanzi ad un pubblico affollatissimo ed elegantissimo. Il *debutto* fu giudicato con molto favore; furonvi applausi spontanei al secondo atto; nutriti, unanimi e vivissimi all'atto quarto. La voce della giovane artista è bellissima; è lodato pure il suo metodo di canto. Il successo fu reale. La signorina Cambon, certamente rinfrancata dal panico, otterrà nella prossima sera un successo ancora maggiore. Dopo la scena del giudizio le fu offerta una cesta di fiori. La Cambon canterà di nuovo sabato sera.

La „Linda" e l'„Amor" alla Scala. Ci telegrafa il nostro corrispondente milanese in data 3, ore 1.50 ant.

Iersera finalmente, essendosi ristabilita la Storchio, potè andare in scena il secondo spettacolo della stagione, e cioè la *Linda di Chamounix*, seguita dal ballo *Amor.*

Nello spartito donizettiano emerse la Storchio, che fu una protagonista efficacissima ed ottenne un vero successo personale.

La riproduzione del grandioso ballo manzottiano incontrò pure il pieno favore del pubblico, specialmente per la messa in scena sfarzosissima. Quasi tutti i quadri furono applauditissimi; si ebbero parecchie chiamate al Manzotti, al maestro Marenco, ed al riproduttore Coppini.

Durante il ballo un forte odore di bruciato diffusosi per la platea mise un po' di panico nel pubblico; parecchi spettatori, specialmente signore, uscirono in fretta dal teatro. Si trattava di un falso allarme.

Un monologo inedito di Giacinto Gallina. Attilio Gentille, giovane triestino, studiosissimo e appassionato cultore del nostro teatro di prosa, si è dato con amore allo studio di Carlo Goldoni e del suo successore Giacinto Gallina. Sul Gallina, anzi, egli pubblicò in addietro un' interessante monografia, della quale, a suo tempo, ci siamo anche occupati. Ora, egli dà alla luce coi tipi dello stabilimento Visentini di Venezia, un monologo inedito del geniale autore di *Zente refada*, che fu recitato nel 1876 a Venezia da Laura Zanon-Paladini, per la

COMUNICATI*)

Avendo rilevato che individui a noi sconosciuti, abusivamente si presentano come nostri addetti per mancie di Capo d'anno c' interessa render noto che **già da anni, nessuno** dei nostri facchini ne è autorizzato.

Gebrüder Weiss
Casa di spedizione

P. T.

Ho l'onore di partecipare alle S. V. che ho aperto un gabinetto medico dentistico in via Campanile N. 11, terzo piano.

Per soddisfare pienamente alle esigenze del mio ufficio, assunsi quale **collaboratore per la parte meccanica** il sig. **Casimiro Rowinski**, già per otto anni dirigente l'ambulatorio dentistico meccanico Engel.

Nella speranza che la S. V. vorrà prendere cortesemente di ciò notizia, devotamente mi rassegno

Dott. Paolo Monti

Trieste, li 1. Gennaio 1902

Istituto detectives „Helios", Vienna
Informazioni, indagini, osservazioni ecc. ecc. **dappertutto!**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a.
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom.
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti.
Via Nuova 14

I BOSCHI DI PINI.

Ognuno sa che i medici mandano i malati di bronchi o di petto nelle vicinanze di boschi di pini, le cui esalazioni esercitano un' azione efficacissima sui polmoni. Disgraziatamente, vi sono molti ammalati che non possono andare a villeggiare così; ed è specialmente per essi che vale questo articolo.

In che consiste l'efficacia dell' aria dei pini?

Il pino, di cui gli ammalati respirano gli effluvi, dà un prodotto resinoso, ben conosciuto per la sua azione potente e benefica sui polmoni; questo prodotto è il catrame. Esiste un mezzo facilissimo per sostituire l' azione benefica dei pini, ed è quello di prendere ad ogni pasto del Catrame Guyot.

Una cucchiaiata da caffè di Catrame Guyot, mescolato ad ogni bicchiere d'acqua o di altra bevanda che si costuma prendere a pasto, basta quasi sempre a guarire in breve tempo il raffreddore più ostinato e la più inveterata bronchite. Si può arrivare perfino a vincere o guarire la tisi. In questo caso, il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli del polmone, e, aiutando la natura, la guarigione è spesso più rapida di quanto si sarebbe osato sperare. Domandatene una bottiglia al vostro farmacista. (3)

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali, Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 4%.
Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.
Interessi sui versameti di denaro per Banconote: 3¼% annuo con preavviso di 15 giorni, 3% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.
Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.
Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.
Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.
Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.
Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.
Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.
Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.
Vende nel prezzo di giornata, franco di spese: Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.
Trieste 28 Febbraio 1901.
9157 Il Consiglio d'Amministrazione

AMMALATI
di Nevrastenia, Diabete, Sterilità - Impotenza
cura radicale con le PILLOLE RIGENERATRICI DI HAMASEN,
approvate e raccomandate dalle accademie mediche di Parigi e di Berlino per la loro azione tonico-ricostituente superiore a tutti i rimedi conosciuti fin oggi. Prezzo della cura L. 15. Unico deposito presso il **Prof. Ursumando Aniello**, via Nolana 54, **Napoli** (Italia). — Cura rapida e speciale delle infezioni sifilitiche e di tutte le malattie delle vie urinarie. Consulto per corrispondenza L. 10.

Fabbrica Calzature
che lavora molto con queste parti, cerca verso provvigione,
Abile Rappresentante
che faccia almeno tre viaggi all'anno in Istria, Dalmazia e Trentino.
Offerte in tedesco al Piccolo sub **Z. R.**

Attenzione!
Dove si trova
BIANCHERIA
a prezzi di fabbrica?
Nel negozio manifatture di via Nuova di
GIUSEPPE BOLLE
ex Vittorio Gasperini
nonchè qualsiasi altro articolo.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

Il possessore del **N. 12** vincitore del premio, può presentarsi al negozio
Figli di B. Donner
a ritirare il tappeto.

DANLER & COMP.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

Contro la **TOSSI** usate le celebri
PASTIGLIE MARCHESINI
che contano quasi **MEZZO SECOLO** di ottimo successo e **vittoriosi trionfi** contro **imitatori e speculatori**, nonchè **Certificati d' Insigni Clinici.**
Si trovano presso tutte le buone Farmacie a Cent. **60** la scatola.

Non trascuri l'occasione!
Stoffe da donna
Soltanto qualità finissime che costavano prima da s. 80 a fior. 2.50, si vendono da oggi in poi al prezzo meravigliosamente basso di
soldi **30** in più
E. ROTTENBERG
via Caserma 1, I piano

MUSEO ANATOMICO
Acquedotto 23.
aperto dalle 9 ant. alle 10 pom.
Entrata per adulti **15** soldi, fanciulli e militari **10** soldi.
Venerdì soltanto per signore.
Invita gentilmente **L. Goni**

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600** fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770

QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci,** ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

A richiesta di gran parte dei nostri pregiati clienti, ci siamo decisi di prolungare fino ai 6 Gennaio la
Esposizione dei Ricami artistici
eseguiti in parte dalle nostre clienti stesse con le macchine da cucire
SINGER ORIGINALI.
Invitiamo il P. T. Pubblico a visitare la suddetta Esposizione, osservando che l'ingresso è del tutto libero.
Contemporaneamente avvertiamo che al 7 Gennaio verranno riaperti
I NOSTRI GRATUITI CORSI D'INSEGNAMENTO
nel moderno ricamo artistico, nei lavori a traforo e a giorno.
Per la partecipazione a questi corsi si si rivolga al nostro negozio.
Compagnia Singer
Società anonima in Macchine da cucire
Corso, Palazzo Salem

PER I BAMBINI DEBOLI

L'olio naturale di fegato di merluzzo
del chimico farmacista I. Serravallo di Trieste
preparato a freddo con fegati freschi scelti in Terranova d'America, indicatissimo nelle **sofferenze polmonari croniche, indurimenti glandulari, scrofola, rachitismo affezioni articolari, erpetiche ed uro-genitali.** Ottimo rimedio per ristorare la nutrizione languente nei bambini e adulti convalescenti.
Vendesi nella FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

— Ah! è spaventevole! - mormorò Flavia costernata.

— Vi ripeto che è morto, e, se ve lo dico, non è perchè speri di succedere... Giuro sulla testa di mia madre che non sentirete più parlare di me, quando vi avrò reso quella lettera.... e giuro che non sono io che ho avvertito vostro marito. Se conoscessi il denunziatore lo nominerei, poichè è certamente lui che ha assassinato il mio generale. ...interesse personale di con... giustizia, poichè posso essere ...sareste compromessa, e

si è svolto nella vostra camera ... dal 3 al 4 novembre. Nessuno lo conoscerà mai... a meno che colui il quale comprerà il castello, che volete vendere, non faccia demolire la torre, il che non è probabile.

La baronessa adesso chinava sotto la parola vendicatrice ...

Detto questo, Pietro se ne andò, senza voltare la testa, e la signora di Bourgal non cercò di trattenerlo. ...

— mormorò Pietro, ... cappelli dai galloni d' ...

— Oh! oh! — disse ... Avaugour, - ecco un ... augurio.

Garanzia 5 anni.

quale fu scritto espressamente, ed a cui fu dedicato in occasione della sua serata d'onore. Il monologo non ha un grande valore intrinseco; perchè è anzi abbastanza comune il tema di un'attrice che dice di aspettare il monologo che l'autore le ha promesso e non le ha mandato. Ma è interessante per il completamento della collana di cose scritte dal Gallina per la scena veneziana; ed è molto ben fatta la *nota* che vi pone il Gentille, nella quale egli spiega alcune allusioni locali abbisognanti di chiosa, rievocando la macchietta veneziana del *Peloso* (uno speculatore di avvenimenti e cacciatore di mancie) e citando una commedia pochissimo nota del Gallina: *Una simia coi fiochi*, che ebbe scarso successo nel 1874 al nostro teatro Armonia, e che poi non fu più recitata.

Il grave stato di Emanuel. Telegrafano da Napoli 1. gennaio: Lo stato di Emanuel si mantiene sempre gravissimo e lascia ben poche speranze. Egli passò la notte agitatissima e stamane gli fu sospesa l'inalazione d'ossigeno. Giace da stamane su un lettino, non parlando e affannando forte. Ogni tanto si siede sul letto o si mette in una poltrona.

Il medico curante teme molto per la complicazione della malattia di cuore con la polmonite.

Assistono sempre amorevolmente l'ammalato gli artisti Ciofi e Lazzari e il suo cameriere Cortese.

Un successivo telegramma dice:

Ricevo ora le ultime notizie di Emanuel. Il medico trova un sensibile miglioramento per quanto i pericoli non siano dissipati. Visite, lettere e telegrammi giungono alla casa dell'infermo, ma si evita di dargli qualunque emozione.

Oggi, richiestone telegraficamente, il duca di Marigliano, proprietario del Teatro Sannazaro, telegrafò a Virginia Reiter notizie della malattia dopo essere stato a visitare l'infermo.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI — Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica italiana Severi-Garzes (ore 8 abb. 9), «Gli scandali di ieri», in 3 atti. - «Felice il cerimonioso», farsa.
TEATRO FENICE - Compagnia veneta Benini - (ore 8) - «Le smanie per la villeggiatura», in 3 atti. - «L'interprete», in 1 atto.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Tebe" da Trebisonda, scali e Brindisi, „Almissa" da Venezia con 45 pass.; i pir. a. u. „Tisza" da Fiume, „Andrassy" da Marsiglia e scali con 10 pass., „Buda" da Marsiglia e Bari con 15 pass., e i pir. it. „Gallipoli" da Brindisi con 13 pass., „Lilibeo" da Brindisi e Venezia.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" per Cattaro, „Imperatrix" per Alessandria; i pir. a. u. „Medea" per Cattaro, „Indeficienter" per Cette; e i velieri it. „Carmelo" per Patrasso, e „Italia S." per Alessandria.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi*: „Tibor" arrivò il 29 p. p. da Fiume a Rotterdam, „Jokay" il 30 a Valenza da Genova, „Kobe" il 28 a Melbourne da Nuova York, „Kalman Kiraly" partì il 30 da Messina per Gibilterra, „Attila" da Odessa per Anversa, „Contessa Hilda" da Glasgow il 29 per Fremantle, „Sofia Brailli" da Bordeaux per Anversa, „Baltico" da Newcastle per Venezia passò Dover il 29, „Robinia" da [illegible] passò Gibiltera per Bordeaux, „O-rien" [illegible]ssò i Dardanelli il 30 proveniente da Genova per Nicolajeff.

Avvisi ai naviganti. *Italia. Scoglio Africa. Form*[illegible] *che di Montecristo.* Il faro dello scoglio Afric[a] che per guasti all'apparecchio di rotazion[e] era stato ridotto a luce fissa, ha ripre[so] la caratteristica normale, cioè luce *intermittente bianca ogni minuto.*

Grecia. Sulla testata del fran[gi]-onde costruito dal lato Nord dell'entra[ta] del porto di Pireo, in prossimità di Cara[...] Krakari, funzionano attualmente due fana[li] sovrapposti, il superiore dei quali, el[e]vato m. 11 sul mare, è a luce *fissa bianca* e l'inferiore a luce *fissa rossa*. Questi due fanali sono alzati ad un sostegno in ferro.

Asia Minore. Canale di Kos. S. [illegible] Si riferisce che la meda in muratura sullo scoglio Pasha, paraggi Nord del canale di Kos, non esiste più.

Posizione appross.: Lat. 36° 57' 43., N. — Long. 27° 17' 22" E.

2. gennaio.

Da GORIZIA.

Per l'Associazione studentesca della Venezia Giulia. Convocatore lo studente goriziano signor Orzan della Università di Vienna, si terrà domani alle 3.30 pom., all'Albergo Marzini. una riunione fra studenti, allo scopo di intendersi sulla istituzione di una Società degli studenti della Venezia Giulia.

Lavori ferroviari. Si lavora assiduamente al traforo della grande galleria che congiungerà Pobberdò con Feistritz. Dalla parte di Pobberdò, cioè nella provincia di Gorizia, se ne sono scavati oltre quattrocento metri. Pare che il ministero delle ferrovie si deciderà a costruire il tronco di Petrovoberdo, che era stato prima iniziato e poi interrotto. Mediante questa costruzione Pobberdò si troverebbe in congiunzione diretta colla stazione di Bischoflack.

Stipendio Frinta. Elisa Frinta ved. Barago avava avuto la disgrazia di perder un figlio studente di medicina all'Università di Vienna. Essa legava alla sua morte tutta la sua sostanza al Comune di Gorizia per due Fondazioni; una scuola per fanciulli, l'altra per stipendi a giovinetti italiani goriziani che frequentano una Università.

Ora avvenne il conferimento di tali stipendi, ed i fortunati tra i concorrenti furono: Carlo de Braunitzer, Emilio Bressan, Luigi Calligaris, Giovanni Grusovin, Giuseppe Mosettig e Achille Vidrig.

Due recite di Italia Vitaliani. Al nostro Sociale si daranno entro il gennaio ancora due recite dell'Italia Vitaliani con *Suor Teresa* e *Casa paterna*.

Pertinenza al comune. La pertinenza al nostro comune fu accordata al signor G. B. Calligaris.

Da LUCINICO.

Banda musicale. La nostra borgata sentiva da un pezzo il desiderio di darsi il lusso d'una banda.

Coll'ultima sera del 1901 questo desiderio è stato adempito. Auspice un bravo giovane, il signor Bergamasco, che li ha istruiti, 28 bandisti si sono costituiti in corpo musicale, e martedì sera fu fatta la prima uscita con fiaccolata.

Da VERTENEGLIO.

La banda della Filarmonica. — Come a suo tempo fu comunicato, la banda di questa Società Filarmonica fece oggi la sua prima sortita, percorrendo la principale contrada della borgata con allegre marce. I bravi bandisti incontrarono la generale soddisfazione.

Speciale lode va tributata allo zelante maestro sig. Eugenio Ruzzier di Pirano, che seppe in sì breve tempo ottenere un bel successo.

SCARTO.

S'andava a caccia. Proprio davvicino
mi stava un famosissimo schioppino.
Si scopre un *resto*: ei mira, e, naturale.
la botta fugge... e fugge l'animale!
Io lo canzono; ed egli per risposta
mi dice con *inter*: «L'ho fatto apposta».
F. Argenti.

Spiegazione del giuoco precedente:
chi—romanzi—a.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 2 gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 631.—, Staatsbahn 651.50, Alpine 394.— - La borsa di Berlino chiude debole: Credit 198.90 (200.10), Disconto 180.50 (180.40), Italiana 100.20 (100.10). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.45 (100.52), Rendita 101.30 (103.—), Meridionali 672.— (685.—), Mediterraneo 475.— (482.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 102.— poi sino —.—, Chiusa Francese 100.25 (100.25), Italiana 101.90 (101.75) Spagnuola 78.12 (77.75), Banche Ottomane 533.— (527.—), Rio Tinto 1019 (105), Lotti turchi 109.— (105.—).

Qui Rendita Italiana da 99.10 a 99.65, Credit da 631.— a 633.—.

Listino. Napoleoni da 19.— a 19.04, Zecchini 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.87 a 23.90, Londra 239.— a 239.60, Francia 94.75 a 95.25, Italia 93.50 a 93.80, Banconote italiane 93.50 a 93.80, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 95.90 a 99.20 Rendita ungherese in Corone da 94.20 a 94.40 Credit 635.— a 639.—. Italiana 99.— a 99.50, Staatsbahn 655.— a 658.—, Lombardo 77.— a 78.—, Lotti turchi 99.— a 100.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austriache 713.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 25.15, Cambio Londra 251.40, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.40. Rendita ungherese in oro 4% 103.—. Länderbank —.—, Lotti turchi 109.—. Banca di Parigi 985.—, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1019. sost.o

Parigi 2. Chiusa. Renditafrancese 3% 100.25, Rendita italiana 5% 101.90, Rendita spagnuola esterna 78.12, Azioni Banca ottomana 533.—

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolidati 94.3/16, Lombardi 4—, Argento 25 7/8, Rendita spagnuola 76 7/8, Italiana 99 1/8, Cambio su Vienna 12.22, Sconto di piazza 3 1/2, Introiti della Banca —.—. calma

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.70, Ferrate dello stato —.—. Lombarde 20.10. calma

Caffè. *Amburgo* 2. (Chiusa). Santos good average per gennaio 35.75, per marzo 36.25, per maggio 37.—, per settembre 38.25. sosten.

Amburgo 2. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—40.

Nuova York 2. Apertura. Rio per consegne futuro, sostenuto, 15, 20 e 25 in ribasso.

Petrolio. *Anversa* 2. Loco 17.50. calmo

Zucchero. *Amburgo* 2. (Chiusa). Per gennaio 6.52—6.55, per febbraio 6.65—6.67, per marzo 6.75—6.77, per maggio 6.92—6.95, per agosto 7.20—7.22, per ott. 7.35—7.40. calmo

Londra 2. Java a sc. 8.07 1/2. Rappe greggio a scell. 6 1/4. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 32 decembre 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Perseveranza	4	Caricazione
3	Elektra	6	»
6	Semiramis	9	Scaricazione
9	Hungaria	6	Caricazione
12 a	Buda	5	Scaricazione
12 b	Lapad	4	»
13 a	Sapho	4	»
13 b	Toro	4	»
14	Andrassy	5	»
17	Solferino	4	»
21	Pocasset	6	»
22	Maria B	4	»
24	Trieste	8	Scaricazione
Molo I	Tisza	5	»
Molo II			
»			
»			

Stampato co Tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Gerente responsabile Augusto Rocco
Trieste

†

IRENE KAROSCHITZ

spirò ieri a sera dopo lunghe sofferenze.
L'addolorata sottoscritta a nome anche degli altri congiunti, dà parte di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.
Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al camposanto.
Trieste li 2 Gennaio 1902.
LA FAMIGLIA.
Valga il presente quale partecipazione diretta.
Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Le sottoscritte immerse nel più profondo dolore, a nome anche degli altri parenti, partecipano agli amici e conoscenti il decesso del loro amatissimo

GIACOMO FERUZZI

SENSALE DI BORSA

avvenuto quest'oggi nel pomeriggio dopo lunghe sofferenze.
Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Sabato 4 corr. alle ore 11 antim., partendo dalla cappella del civico Ospitale, direttamente al Camposanto.
TRIESTE li 2 Gennaio 1902.
FAMIGLIE
Feruzzi e Pappacosta
Il presente serve qual'e partecipazione diretta.
Impresa CAPELLAN, Corso N. 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianoterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi donna per allattare bambina possibilmente senza propria creatura. Indirizzo al Piccolo. 2690

Ricercasi ragazzo distribuire pane, possibilmente friulano. Indirizzo Piccolo. 2745

Ricercasi mezzo meccanico dai 16 ai 20 anni, buona famiglia, fiorini 4 alla settimana, aumentabili, a prova per un mese. Freisinger, Molin Piccolo 4. 2773

Ricercasi ragazzo pratico negozio vestiti. Corso 39, Farchi. 2764

Ricercasi prontamente pianista uomo o donna. Indirizzo al Piccolo. 2756

Ricercasi praticante per scrittoio. Offerte sub «Fedele» al Piccolo. 2725

Ricercansi abili stiratrici Via Armeni N. 1, porta 9. 2788

Ricercansi praticante, apprendista, ragazze, negozio fiori. Furlani, floricultore Acquedotto. 2839

Ricercasi signora, sola, trentenne, quale impiegata scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2840

Ricercasi ragazza per bambino e lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 2780

Cerco garzona sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 2746

Praticante perfetta conoscenza italiano, tedesco, operazioni doganali, con paga, ricercato importante ditta. Offerte «Laborioso» Piccolo. 2737

Cercansi coniugi senza figli per portinai. Via Chiozza N. 19, piano I, porta 5. 2762

Buona famiglia con bambini cerca capace domestica non troppo giovane, Indirizzo Piccolo. 9795

Direttrice di casa media età per famiglia signorile ricercasi. Scrivere offerte sub A. Z. 777 al Piccolo. 2822

Donna di servizio ricercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2781

Cerco posto quale conduttore d'osteria o spaccio vini, offrendo cauzione. Indirizzo Piccolo. 2744

Padre numerosa famiglia cerca qualunque impiego; offre garanzia. Offerte Piccolo. 2761

Signorina cerca posto praticante; conosce italiano, tedesco, già stata scrittoio. Scrivere «Seria» posta centrale. 2693

Giovane colto, intelligente cerca occupazione ore libere. Offerte «Modesto» Piccolo. 20

Offresi lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2772

Giovane italiano, cerca impiego qualunque, scrivano, avvocato, studio notarile o negozio 45 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 2765

Scritturale occuperebbesi ore libere. Darebbe lezioni calligrafia. Offerte «Modesto» Piccolo. 20

Signorina cerca posto come cassiera, conoscenza italiano, tedesco, croato, slavo. Offerte «M. K.» Campo S. Giacomo 7, pianoterra. 2757

Balia sanissima pronta. Informarsi: levatrice M. Osternigg, S. Giovanni 304, anche mezzo corrispondenza. 2728

Contabile corrispondente con bella calligrafia cerca lavoro in ore da stabilirsi. Offerte «Computista» Piccolo. 2711

Comptoirista occuperebbesi ore libere qualunque lavoro scrittoio. Offerte «Modesto» Piccolo. 20

Signora perfetta corrispondenza italiana, vorrebbe occupazione scrittoio o casa. Offerte Piccolo «Luigia». 2704

Offresi giovane italiano per cocchiere o per servitore. Indirizzo Piccolo. 2696

Corrispondente italiano, conoscenza francese occuperebbesi ore libere. Offerte «Modesto» Piccolo. 20

Ragazza onesta pratica per appalto offresi disponendo buona garanzia. Indirizzo Piccolo. 2694

Signorina orfana, bella presenza, pratica cassiera, venditrice, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 2768

Abilissima sarta da signora offresi per lavori in casa o giornata. Indirizzo Piccolo. 2778

Sarta da donna tedesca capacissima offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2774

Riscuotitore o altra occupazione cerco. Possiedo buona cauzione e attestati. Indirizzo al Piccolo. 2791

Brava ricamatrice raccomandasi lavoro. Madonna del mare 2, piano III, porta 13. 2795

Signorina germanica con bella pronuncia, parla francese, brava piano, cerca posto presso famiglia cattolica. Offerte «Reichsdeutsche» Piccolo. 2808

Giovane signore bella presenza, intelligente, cerca occupazione; ottime referenze, miti pretese. Offerte sub A. Z. Piccolo. 2811

ISTRUZIONE

Italiano, professore, impartirebbe lezioni (grammatica, conversazione, corrispondenza) a due giovani tedeschi. Offerte sub «je nine krone» Piccolo. 2779

Corsi serali danza moderna riprendonsi stasera 7 1/2. Iscrizioni D'Aquino, Madonna mare 15. 2837

Adulti istruzione danza stasera ore 8. Pietro Modugno, Chiozza 5. 2715

Adolescenti! Sezione danza raccomandabile venerdì—martedì ore 6. Autorizzata scuola, Chiozza 5; inscrizioni, abbonamenti giornalmente. Pietro Modugno. 2714

AFFITTANZE

Ricercasi stanza ammobiliata pressi via Farneto, Chiozza, ingresso libero. Offerte «A. 1[..]» Piccolo. 2691

Cercasi una camera, eventualmente in campagna. Offerte con prezzo sub «Ruchig» all'Amministrazione del Piccolo. 2736

Camerino ammobiliato, ingresso libero, ricercasi pel 1. febbraio, vicino stazione Meridionale. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Lealtà». 2730

3-4 stanze per scrittoio ricercansi in bella casa, I piano, buona posizione. Offerte al Piccolo sub «Stanze scrittoio». 2728

Impiegato stabile cerca presso distinta famiglia, camera vuota, due finestre, soleggiata, ingresso libero, non troppo distante Caffè Stella Polare. Offerte sub «Veritas» Piccolo. 2740

Camera e camerino vuoto ricerca stabilmente persona civile, pressi Giardino, modico prezzo. Offerte Piccolo sub «Stabile». 2753

Cercasi camera e cucina pressi Giardino pubblico. Offerte trattoria Gambrinus, Rossetti 2. 2770

Signora pensionata cerca stanza vuota, possibilmente presso Giardino pubblico pel primo marzo. Offerte «Marzo» Piccolo. 2715

Quartiere due stanze, camerino, cucina, oppure senza camerino, cercano primo febbraio-marzo, coniugi senza prole. Gentili offerte con indicazione prezzo ristretto sub «Commercio» Piccolo. 2707

Cercasi camera vuota comodo cucina vicinanza Poste-Ponterosso. Offerte Carintia 17, portiere. 2777

Ricercasi camera elegantemente ammobiliata, possibilmente ingresso libero, per giovanotto. Offerte sub «Eleganza» al Piccolo. 2784

Ricercasi stanza vuota eventualmente comodo cucina. Offerte Piccolo sub «Puntualità». 2812

Cercasi per 24 agosto piccolo quartiere o stanza vuota con terrazza I, uso Giardino infantile. Offerte sub «Giardino» Piccolo. 2806

Stanza ammobiliata con ingresso libero cerca giovanotto. Offerte al Piccolo sub «Comodità 100». 2836

Ricerca signora vedova camera cucina o comodo cucina. Offerte al Piccolo «Vedova». 2741

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del Mare I, II, 6. 9764

Affittasi stanzetta vuota, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 2742

Affittasi camera ammobiliata due letti, comodo cucina. Artisti 6, I. 2738

Affittasi prontamente grande stanza ammobiliata, ingresso libero. Sapone 1, primo. 2768

Affittasi camerino con letto per operaio. Solitario 12, II, porta 10. 2763

Affittansi due stanze ammobiliate, una ingresso libero, piano primo, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 2700

Affittasi prontamente elegantissima stanza, stufa, parchetti Via Nuova 21 II. 2775

Affittasi stanza ammobiliata uno due letti, anche una ingresso libero. Sapone 1, secondo. 2787

Affittasi stanza ammobiliata, due amici. Via Fonderia 3, II, porta 8. 2797

Affittasi stanza due letti, stufa, volendo costo. Madonna del mare 2, III, porta 13. 2794

Affittasi stanzetta ammobiliata Via Amalia 8, pianoterra, porta 2. 2793

Affittasi stanza grande ammobiliata comodo cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 2810

Affittasi dal 24 gennaio stanza vuota con cucina. Indirizzo Piccolo. 2807

Affittasi bella camera vuota parchettata con o senza comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 2803

Affittansi due stanze una ammobiliata l'altra vuota, presso famiglia francese. Indirizzo Piccolo. 2801

Affittasi stanza ammobiliata e soleggiata con o senza costo via San Francesco 16 B, III. 2814

Affittasi prontamente quartiere due stanze cucina. Via Cattedrale 12, 14. 9793

Affittansi una o due stanze ammobiliate con o senza costo, prezzo modicissimo. Geppa 6, porta 10. 9792

Affittansi due stanze unite ammobiliate con due e più letti, eventualmente salotto con piano, con o senza costo, ingresso libero, Piazza della Borsa 7, III. 9798

Affittasi quartiere con giardino dieci minuti dal tramway a Roiano. Indirizzo al Piccolo. 2841

Quartiere signorile, 12 locali, situazione centralissima, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2651

Prontamente affittasi bellissima stanza ammobiliata, due finestre; Corso. Indirizzo Piccolo. 2752

Prontamente affittasi camera ammobiliata, con costo. Chiozza 27, III, porta 12. 2735

Stanza elegantemente ammobiliate, con stufa, ingresso libero, bella vista, affittansi prontamente. Via Amalia 2, III; volendo anche costo. 2727

Forni 7, I p., porta 10, stanza elegante, ammobiliata; dalle 12 in poi. 2723

Stanza ammobiliata, bellissima, metà Corso, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2702

Bellissimo quartiere tre stanze, camerino, cucina, subaffittasi. Chiozza 29, III. 2697

Presso due signore affittasi bella stanza ammobiliata, eventualmente stanzetta, soltanto persona civile, Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 2767

Prontamente affittasi elegante stanza ammobiliata con stufa, volendo costo. Barriera vecchia 1, I. 2786

Acquedotto affittasi stanza elegantemente ammobiliata per 15 corr. volendo costo, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2798

Presso distinta famiglia tedesca affittasi bella stanza, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2816

6 fiorini affittasi stanzetta ammobiliata. Via S. Lazzaro N. 8, p. IV. 2817

Stanza davanti costo, lavatura, stiratura, fiorini 22. Cavana. Indirizzo Piccolo. 2819

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Da vendere frak nuovo, per persona forte. Indirizzo Piccolo. 2758

Da vendere due splendidi vasi giapponesi, fiorini 200. Signore che tempo addietro li visitò è gentilmente pregato ripassare. Indirizzo Piccolo. 2709

Da vendere magazzino carbone Via Trionfo N. 1. 2796

Da vendere sparherd per famiglia. Piazza S. Caterina 3, portinaio. 2823

Vendesi causa lutto, vestito nuovo bleu marin. Stadion 8, II, destra. 2743

Vendesi clarino usato, prezzo mite. Giulia 10, primo. 2699

Vendonsi mobili, tappezzerie in grande assortimento a buone condizioni senza nessun aumento. Visitare per credere. Chiozza 6, porta 8. 2830

Vendesi loden da donna, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2722

Vendonsi mandolino palissandro buonissimo, fior. 5; inalatore quasi nuovo, f. 1.50. Arcata 4, III, scala II, sinistra. 2701

Vendonsi mobili camere, cucina, vestiti, ecc. Sanità 9, III, interno. 2790

Vendonsi letti, suste, materassi, ottomana, lavamano, sedie, sparherd. Indirizzo Piccolo. 2800

Vendonsi splendidi quadri (oleografie). Via San Sebastiano 2, II, destra. 9797

Singer garantita prezzo occasione, nuovissima, vendesi. Riva Pescatori 1, primo. 2466

Occasione stanza letto finissima noce americana, marmi Sant'Anna, divano galleria peluche, tavolo pranzo, credenza, parecchi mobili sciolti assortiti. Visitare qualunque ora per accertarsi dei buoni prezzi. Chiozza 6, p. 8. 2831

Canapè nuovo vendesi f. 18 dalle ore 10 alle 4 pom. Indirizzo al Piccolo. 2759

Pianino nero, fabbrica Berlino, Armonium mogano, vendonsi. Campanile 7, terzo. 2754

Lexicon-Mayer ultima edizione nuovissimo a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 2725

Elettromotore 1/2 HP piccole dimensioni vendesi per fior. 40. Indirizzo al Piccolo. 2705

Brougham buono vendesi, fiorini 90. Rivolgersi dal maniscalco, via Solitario. 2699

Pianoforte corto buonissimo, voce stupenda, vendesi fiorini 90. Indirizzo Piccolo. 2776

Cane dax cederebbesi senza compenso a famiglia che lo trattasse bene. Indirizzo Piccolo. 2799

Mandolino elegante quasi nuovo, bella voce vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2813

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

1.mo gennaio, 7 ore sera, sortendo Restaurant Central, via Torrente, una ragazza smarrì portamonete contenente alcuni soldi un orologio oro signora alquanto vecchio. Non essendo orologio sua proprietà, cara memoria persona alla quale doveva esser consegnato, si prega gentilmente trovatore voler portarlo verso mancia, Piccolo. 2721

Chi smarrì un cane danese, pelo bianco con macchie brune, rivolgasi a Zaule, i. r. distaccamento guardia di finanza, dove si trova da tre giorni. 2751

Povero padre famiglia smarrito al Magistrato 40 fiorini. Onesto, pregato portare Piccolo verso mancia. 2706

Fuggito cagnetto avana, museruola nastro rosa vivo. Risponde «Torino», piastra 265. Portario Solitario 25, III, mancia. 2789

Smarrita crocetta con pietre con catena. Generosissima mancia. Romagna 2, primo. 2804

Smarrito domenica forcinella argento. Mancia portandola. Via Giulia 10, I. 2782

DIVERSI

Pietro. V'inviamo nostri migliori auguri e più affettuosi saluti! 2734

I genitori di quei due infami che fecero scrivere e che scrissero la cartolina inviata in Acquedotto servendonsi dell'anonimo, arma dei vili, dovevano essere ben innamorati quando non seppero inspirare alla loro turpe progenie maggior nobiltà di cuore. 2710

Cartolina Piazza Grande concambio augurio Buon Capo d'anno prego un cenno per poter accertarmi mio dubbio mia speranza. 9774

Sigismonde. Bien merci. Mais le reste de votre nom? Pourquoi seulement Sigismonde? Que craignez vous? Voyons! 2833

Signor Giuseppe F... ritiri Posta centrale. 2713

Giuseppe II. Grazie della cartolina, fatevi conoscere. 2695

Ild. Grazie, ricambio auguri. Sarà adempiuto puntualmente. Turbato per comunicazione. Attendo in seguito spiegazione enigma. Addio. Art. 2755

Carmen F. I. E' inutile che facciate concorrenza con grandi somme; non esiste importo che possa distogliermi dal mio ideale, che voi ben conoscete. Principale. 2647

Signor E. P. Grazie. Concambio gentili auguri. G. F. 2829

G. Ringrazio e contracambio auguri. Speranza. 2828

Dolores. Dimmi se e quando puoi ritirare. Fedeltà. 2827

Contracambio sincero augurio, con più sentito ringraziamento. 2792

Giovane venticinquenne (israelita) in commercio, incontrerebbe matrimonio con signorina correligionaria, piccola dote. Gentili offerte «Odia» posta restante verso ricevuta. 2809

Costo desidera studente a dozzina. Offerte Piccolo sub «1902». 2805

Studente trova costo, alloggio in distinta famiglia di professore tedesco. Indirizzo Piccolo. 2815

Capitalista con 4000 corone ricercasi per ingrandire avviatissima lucrosa industria; buoni interessi, garanzia. Offerte non anonime al Piccolo sub «Lucro». 2821

Donna cerca bambino per allattare. Via cardi prolungata 722, II, porta 15.

Persona civile con buon impiego stab[ile] Trieste desidera prestito di fior. restituibili a rate mensili garantite. Buon [inte]resse. Offerte «G. S.» al Piccolo. 27[..]

2500 fiorini cercansi per seconda intavol[azione] 6 0/0. Indirizzo Piccolo.

Trieste-Graz. Desidero permutare casa in [...] con casa a Trieste. Offerte «W. 11» Piccolo. 344[.]

La Fortuna giornale tutte estrazioni, ab[bona]mento annuo Trieste, sold[i ...] fuori fior. 1. Estero franchi 3, presso [...] Bolaffio, Trieste.

Piuma, Piumini confezionati vende a [...] convenientissimi. Nigri[s ...] vana 13.

Capelli grigi acquistano colore naturale [...] do Tintura ristoratrice del farm[acista] Cibei (Lussinpiccolo). Nelle farmacie Pr[...] Zanetti, Serravallo, Rodinis, Rizzi (Pola) [...] Prodam (Fiume).

Sarta confeziona vestiti, prezzi mod[ici] giornata soldi 60. Indirizzo Piccolo.

Ricercansi parecchie istitutrici, bonnes, [came]riere, cuoche, domestiche [...] te raccomandabili per l'estero. Agenzia [...]nitzky, via Nuova 39.

Occasione stanze da letto solidamente [lavo]rate, noce americana opac[a ...] donsi. Sette fontane 20, falegname.

Noleggiasi bellissimo pianino nero, [as]solutamente nuovo. Indirizzo [...]

Bravissima sarta confeziona qualsiasi [...] dominò prezzi modicissim[i. Indi]rizzo Piccolo.

Stiratrice lucido raccomandasi Via Gi[...] III.

Ricerco prontamente cameriere, cuoche, [...]binaie, domestiche. Agenzia [...] via Cassa risparmio 3.

Confezionansi elegantissimi vestiti da [...] passeggio f. 2.50. Ireneo [...]

Fagiani, lepri, capponi, poularde, [...] fagioletti, banane, pesci rossi. [...] Polli.

Sacchetti panno 4.50, 6.50, 8.50, mant[elli ...] ghi 6.50, 7.50, 8.50, 10.50, 12.50, Jess, Barriera 15.

Madri, prevenite mali gola vostri [...] usando dare Pastiglie Prendini [...]

Preservativi francesi dozzina corone [...] «Alla Croce rossa». Via [...] stiano 5 Trieste.

Preservativi francesi dozzina corone 2 [...] Spedizione ovunque, Wohl [...] piazza Borsa 4.

OCCASIONE!
La Drogheria O. Stecher, Riborgo
si pregia avvertire che VENDE il
PETROLIO doppio raffinato superiore
in vasi originali a Cor. 5.60 franco a domicilio.

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, farin[gi]ti, male di gola, raccomand[abilis]sime le pastiglie di Code[ina] speciale preparazione d[ella]
Farmacia Serravallo - Trieste

OROLOGI A PENDOLO CON MUSICA

è l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo in miniatura sono lunghi 69 centimetri. La cassa precisa al disegno, è di legno noce naturale, tirata a lucido e fregiata in oro con rimessi artisticamente intagliati: suona **ogni ora** le più belle marcie e bellissimi ballabili. Prezzo, compreso cassa e imballaggio **solo fior. 8.**

Lo stesso orologio senza musica ma che batte le ore e mezze compreso cassa e imballaggio **solo fior. 6.**

Questi orologi a pendolo non sono soltanto garantiti per la loro precisione, ma sono anche pel loro elegante lavoro un bellissimo mobile d'ornamento. Orologi remontoir di nichelio fior. 3. Sveglia con campanella quadrante visibile anche di notte fior. 1.90, sveglia che invece di battere le ore suona le più belle marcie e bellissimi ballabili fior. 6. Orologio remontoir di argento vero con cassa doppia fior. 5.50

Spedizioni solo verso rivalsa. Non convenendo si prendono di ritorno e si restituisce il denaro, perciò nessun rischio. **Grande prezzo corrente illustrato di orologi, catenelle, anelli, ecc. gratis e franco.**
JOSEF SPIERING, Vienna, I, Postgasse N. 2.

DENAR[O]
ricevesi sopra Biciclette e [...] di valore. Stabilimento Du[...]

Si avverte che la
CALZOLERIA BENCI
via Giulia 3 (palazzo Lloyd)
si è fornita di qualsiasi qualità di [...] ogni stagione, a prezzi miti. Il materi[ale ...] accessori vengono ritirati dalle migli[ori fab]briche dell'interno e dell'estero. Si assu[me qua]lunque riparazione entro la giornata. [Si rac]manda a questo P. T. Pubblico. Be[nci]

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 4 gennaio d[...] dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in T[rieste]
12 m. Via Molin a vapore 1 — vettura.
10 a. Via Barriera vecchia 18 — suppelli[...]
11 a. Via Stadion 5 — oggetti da bicicl[...]
12 m. Via Acquedotto 23 — vetrina.
10 a. Magazzini Generali — liquori e b[...]
11 a. Via Amalia 1 — suppellettili e pi[...]
10 a. Via Sapone 1 — 1 chiffonier.
12 a. Via del Pesce 5 — mobilie.
10 a. Scorcola 176 e via della Pesa 2 — [...] tettili, macchine, arredi da negozi[o]

ASMA ED AFFAN[NO]
Bronchiale, Nervoso, Cardiaco.
Asmatici, e Voi coll'affanno, tosse, catarro, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete o [...] biglietto da visita al cav. Colombo [...] *farmacia* Rapallo Ligure che gratis [...] istruzione per la guarigione. Spedisc[e] gratis, dietro richiesta, istruzione co[...]
DIABETE

30 e 48 Estrazioni all'anno!

Vincite per 69 milioni.

Unica combinazione di vincite in cui la posta non va perduta, essendochè si [ri]cevono le seguenti Carte di Stato sicure, oppure il pieno valore del corso.

Il più comodo e sicuro sistema di risparmio.

SOCIETÀ DI CARTE DI STATO

dell'oesterr.-ung. „MERCUR", Budapes[t]

Andrassystrasse 83-85

(Redazioni speciali a Vienna, Parigi e St. Pietroburgo)

Fondata nel 1852 — **Fondata nel 1852**

La posta non va perduta, perchè ogni membro ricev[e] Carte di Stato con tagliandi e biglietti, sicure.

INVITO AD ASSOCIARSI

alle seguenti Società di Carte di Stato:

Gruppo 150 combinato soltanto per 50 soci, contiene 184 pe[zzi] di **Carte di Stato** e **biglietti**. Rate mensili, fior. [...] per 41 mesi. **30 estrazioni all'anno.** Vincite complessive **16 milioni**

Gruppo 180 combinato soltanto per 100 soci, comprende: 408 pe[zzi] di **primarie Carte di Stato** e **biglietti**. Rate mensi[li] fior. **3** per 46 mesi. **48 estrazioni all'anno.** Vinci[te] complessive **33 milioni**.

Gruppo 210 combinato soltanto per 25 soci; comprende 205 pe[zzi] di **ottime Carte di Stato** e **biglietti**. Rate mensili [...] fior. **3**, per 43 mesi. **30 estrazioni all'anno.** Vinci[te] complessive **20 milioni**.

Dopo il pagamento di tutte le rate segue la distribuzione del capitale sociale.

I gruppi contengono soltanto CARTE DI STATO di prima qualità, com[e]
Biglietti ipotecari ungheresi 3%
Obbligazioni Credito fondiario austr. 3%
Lotteria ungherese 1870
Biglietti Credito fondiario austriaco 3%
Biglietti serbi 2%
Biglietti dello Stato austriaco 1864 ecc. ecc.

Ogni biglietto deve vincere. Le estrazioni stanno sotto il controllo del Gove[rno]. Ogni biglietto è munito del timbro a.-u. e assicurato contro le perdite derivate dal co[rso]. Un socio può inscriversi anche in parecchi gruppi.

Dopo il pagamento delle prime due rate ogni socio riceve il libretto origin[ale] contenente la serie e il numero di tutti i biglietti e partecipa a tutte le estrazi[oni]. I soci ricevono inoltre la lista delle estrazioni: **Oesterr.-Ung. „Mercur"** due vo[lte] al mese gratis e franco.

Rivolgersi: **Oesterr.-ung. „Mercur", Budapest.**

Camerino ammobiliato, mensili fior. 4.50, affittasi (escluse donne). Indirizzo Piccolo. 4174

Prontamente affittansi: stanza interna, costo; camerino per operaio, costo; dirimpetto Chiozza. Indirizzo Piccolo. 2682

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Motore a gas usato forza due cavalli, ottimo stato, buon sistema ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2450

Acquistansi armi tutte qualità, munizioni, oggetti [...] Beccherie 6, ne[...] 2480

largare il mio commercio in tele, l'[...]
MANTELLI
vendo a prezzi ridottissimi [...]
ditori, che a pezzi singoli [...]
sando io in seguito dalla [...]
7522